



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado

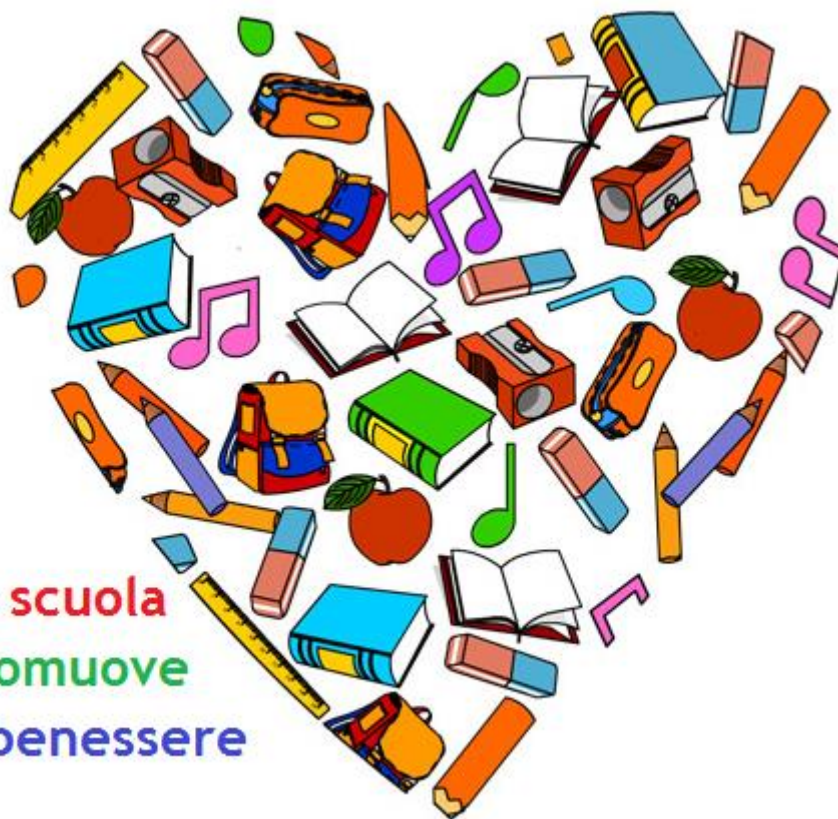
87010 TERRANOVA DA SIBARI (CS)

Tel. 0981/957354 - FAX 0981/955092 – Via Orto S. Antonio Cod. Fisc.: 94006030780 –

Cod. Mecc.CSIC842008 Sito web: <http://www.ic.terranovalidasibari.edu.it/>

Email: csic842008@istruzione.it- Codice Univoco UFL1E5

PTOF



**La scuola
promuove
il benessere**

LEGGE 107/ 13 LUGLIO 2015, EX ART. 1, C. 14

AA.SS. 2019/2020-2020/2021-2021/2022

Aggiornamento Deliberato dal Collegio Docenti

e Approvato dal Consiglio di Istituto

(sedute del 24/10/2018

e 31/10/2019)

Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Letizia BELMONTE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC TERRANOVA DA SIBARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 80** Attività previste in relazione al PNSD
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 97** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 106** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 108** Aspetti generali

- 128** Modello organizzativo
- 139** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 141** Reti e Convenzioni attivate
- 151** Piano di formazione del personale docente
- 159** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il presente documento, flessibile e integrabile, traccia le linee programmatiche per l'attuazione condivisa del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale e la realizzazione di un sistema integrato locale che impegni l'intera comunità educante, intesa come insieme delle agenzie educative, a ricercare coordinamento e integrazione nell'azione di sostegno allo sviluppo della persona umana, dall'infanzia all'età adulta. Le istituzioni scolastiche affermano ed esaltano lo spessore e l'impostazione culturale, critica e consapevole dello studio. Nell'accettare il valore e il dovere della «trasparenza», si impegnano all'esplicitazione dei propri obiettivi, criteri e procedure, alla informazione puntuale a vantaggio dell'utenza, alla democratica discussione sul proprio ruolo e operato. Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2022-2025 d'istituto, in conformità con le disposizioni normative richiamate al successivo paragrafo. Gli indirizzi e le scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto. Ne consegue che il presente documento è un documento «aperto», che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'istituto.

Popolazione scolastica

Opportunità

- L'Istituto Comprensivo si pone come principale agenzia formativa e come momento di aggregazione e di studio conoscitivo-operativo; come opportunità per consentire agli allievi di soddisfare i bisogni di operatività e di concretezza. - Partecipazione delle famiglie, anche quelle più svantaggiate, alla vita scolastica. - Discreta percentuale di alunni con cittadinanza non italiana all'interno dell'Istituto.

Vincoli

- Background familiare medio-basso. - Eterogeneità sociale e territoriale dell'utenza. - L'elevato numero di plessi richiede grande impegno nell'impostare il lavoro didattico e organizzativo. - Carenze nel territorio di strutture associative-integrative.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

- L'Istituto effettua una indagine approfondita e sistematica delle risorse del territorio e questo permette di pianificare le collaborazioni anche su lungo periodo. - L'istituzione scolastica sfrutta il sistema di governance territoriale per procurarsi servizi e finanziamenti utili alla realizzazione di progetti contro la dispersione scolastica. Ottimi e costanti i rapporti con gli enti locali e le amministrazioni sempre presenti nella vita scolastica per concorrere al miglioramento dell'Offerta Formativa della scuola.

Vincoli

- Vocazione produttiva del territorio prevalentemente agricola. - Forte tasso di immigrazione. - La possibilità delle comunicazioni è data solo da alcuni autobus di linea che collegano i centri con i territori vicini; gli spostamenti sono possibili, dunque, solo con mezzi propri poiché gli autobus funzionano solo in orario antimeridiano. - Per le Scuole comprese nel Comune di Tarsia e di San Lorenzo del Vallo è da sottolineare il problema del pendolarismo, poiché molti alunni vivono nelle campagne.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- La Qualità delle strutture della Scuola è buona, considerando soprattutto il fatto che essa è stata destinataria durante l'anno scolastico 2014/2015 del PON ASSE II - Ristrutturazione Edilizia. - L'Istituto Comprensivo può contare su un sistema di comunicazione interna efficace, favorito dalla presenza di buone strumentazioni tecnologiche. Realizzazione di Progetti POR e PON : - " Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento' 2014-2020. Avviso Prot. 10862 'Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche'. I Moduli realizzati sono stati 7, tra i quali uno di Cittadinanza Attiva previsto per la scuola secondaria di primo grado. - 'Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento' 2014-2020 ASSE I FSE - Azione 10.2.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi e Competenze Digitali (di cui è prevista la realizzazione durante l' anno scolastico 2018/2019).



“Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo di Rotazione (FdR). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line.

“Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 - “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”. Realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo.

POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020 Asse 12 Istruzione e Formazione (OT10 - FSE) Priorità di investimento 10.i - Obiettivo Specifico 10.1 - Azione 10.1.1

Vincoli

- L'Istituto riunisce plessi dislocati su più Comuni: Terranova da Sibari - Tarsia- San Lorenzo del Vallo.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Terranova da Sibari è nato giuridicamente dall'anno scolastico 2000/2001 a seguito delle operazioni di dimensionamento emesso con

D. P.R. n. 13814 del 17/08/2000.

Con delibera del Consiglio Provinciale n°31 del 02/12/2011 all'Istituto vengono accorpate, a decorrere dall'01/09/2012, le scuole del comune di San Lorenzo del Vallo (ex Istituto Comprensivo Mattia Preti).

L'Istituto insiste anche sul comune di Tarsia. Ad esso, pertanto, fanno capo attualmente n°5 Scuole dell'Infanzia, n°5 Scuole Primarie, n°3 Scuole Secondarie di 1° Grado.

L'Istituto garantisce, dunque, l'intero ciclo della formazione di base dai 6 ai 13 anni.

L'Istituto Comprensivo di Terranova comprende le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado di Terranova da Sibari, Tarsia e San Lorenzo del Vallo. I tre Comuni sono situati in zona collinare e distano tra loro alcuni Km. La possibilità delle comunicazioni è data solo da



alcuni autobus di linea che collegano i centri con i territori vicini; gli spostamenti sono possibili, dunque, per lo più con mezzi propri poiché lo scalo ferroviario presente sul territorio è distante dai centri interessati. Terranova da Sibari ha un'estensione di 43,06 Km² e il numero degli abitanti è di 5262; Tarsia si estende per 49,3 Km² e conta 2383 abitanti; San Lorenzo del Vallo, infine, ha un'estensione 22,9 Km² e conta 3.515 abitanti.

Per quanto riguarda le Scuole comprese nei Comuni di Tarsia e San Lorenzo del Vallo è da sottolineare il problema del pendolarismo, perché molti alunni vivono nelle campagne e nelle frazioni vicine.

Nel comprensorio dei Comuni di Terranova da Sibari, Tarsia e S. Lorenzo del Vallo vi sono le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1 ° Grado. Solo nel Comune di Spezzano Albanese, oltre agli ordini di scuole predette, è presente un Istituto Superiore che comprende l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e il Liceo Scientifico, verso cui confluisce gran parte degli studenti che abitano sul territorio.

Contesto Socio-Economico - Culturale

Terranova da Sibari, Tarsia e San Lorenzo del Vallo presentano situazioni differenti. Il centro di Terranova è il più esteso e ricco di attività commerciali. I cittadini stranieri residenti nel comune risultano 167, ovvero il 3,2% della popolazione. Il turismo è una risorsa molto importante per lo sviluppo socio, economico e culturale della cittadina, ricca di storia e di cultura.

Tarsia è un piccolo centro con poche attività commerciali caratterizzato da un'economia prevalentemente agricola. E' per lo più un centro agricolo dell'alta valle del [Crati](#), situato nel punto in cui il fiume si apre la via verso la [Piana di Sibari](#) incidendo una profonda forra tra le [Serre di Spezzano](#) e le estreme propaggini della [Sila](#). L'allevamento di bovini e di ovini è molto sviluppato e dà vita ad un ottimo mercato. I prodotti dell'agricoltura sono frutti, cereali e olive.

Anche San Lorenzo del Vallo è un piccolo centro basato su un'economia prevalentemente agricola e zootecnica in cui le attività commerciali risultano, tuttavia, in incremento; il commercio, nelle sue varie componenti, è poco sviluppato, così come le ormai rare attività artigianali. L'economia di San Lorenzo del Vallo si basa principalmente sull'agricoltura.

Uliveti e Pescheti rappresentano le principali piantagioni presenti nel territorio, con una spiccata coltura dell'olivo che rappresenta la più importante variabile di tipo economico di San Lorenzo del Vallo. L'altopiano dove sorge l'attuale abitato di San Lorenzo del Vallo ha conservato dall'antichità, le tracce di una terra un tempo sommersa come testimoniano i vari ritrovamenti di conchiglie marine. Oggi San Lorenzo vive peculiarità e problemi diffusi nel Mezzogiorno, in primis un accentuato fenomeno di emigrazione, ma anche un ritorno all'agricoltura che vede, specie nella coltura dell'olivo, la sua più importante variabile di tipo economico.



Nella maggior parte dei casi le famiglie sono costituite da operai, agricoltori, commercianti, alcuni impiegati e pochi professionisti. Si evidenzia, quindi, una realtà sociale variegata e un contesto territoriale con caratteristiche eterogenee a seconda della zona in cui gli allievi vivono. Pochi risultano, pertanto, gli stimoli socio-culturali offerti dalle famiglie e dal territorio.

Alto il tasso di disoccupazione e il lavoro precario. Si registra, altresì, la presenza di nuclei familiari albanesi, marocchini e di altra nazionalità.

Il territorio può essere diviso in tre distinte aree, nelle quali si riscontrano situazioni d'uso diversificate:

- l'area circostante ossia "capoluogo", che costituisce la sede dei principali processi di urbanizzazione in cui si svolgono attività agricole minori e un modesto allevamento di bestiame;
- l'area del fiume Follone, denominata "Caselle", prevalentemente pianeggiante;
- l'area del fiume Crati che comprende una zona montana, denominata "Quercia Rotonda", la zona dell'invaso, della diga di Tarsia, inclusa nella riserva naturale del Crati, e, a Sud, l'ex campo di concentramento, in località Ferramonti di Tarsia.

Le ultime due aree, oltre ad essere ricche di valori antropici e paesaggistici, sono sedi delle principali attività agricole e zootecniche. Ad Ovest, vi sono due svincoli dell'autostrada A3 (Salerno - Reggio Calabria), intorno ai quali si sono sviluppati insediamenti residenziali e produttivi. Sulla statale 283 si sono sviluppati impianti di tipo produttivo, sia agricoli che artigianali e commerciali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC TERRANOVA DA SIBARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC842008
Indirizzo	VIA S.ANTONIO TERRANOVA DA SIBARI 87010 TERRANOVA DA SIBARI
Telefono	0981957354
Email	CSIC842008@istruzione.it
Pec	csic842008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoterranovadasibari.gov.it/

Plessi

SCUOLA INFANZIA VICO II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA842015
Indirizzo	VIA VICO II MARGHERITA TERRANOVA DA SIBARI 87010 TERRANOVA DA SIBARI

SCUOLA INFANZIA RIONE CROCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA842026
Indirizzo	VIA MONS. DE ANGELIS TERRANOVA DA SIBARI 87010



TERRANOVA DA SIBARI

SCUOLA INFANZIA TARSIA CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA842037
Indirizzo	VIA OLIVELLA TARSIA 87040 TARSIA

SCUOLA INFANZIA S.L.V.-CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA842048
Indirizzo	VIA CARMELITANI, SNC SAN LORENZO DEL VALLO 87040 SAN LORENZO DEL VALLO

SCUOLA INFANZIA S.V.L.-FEDULA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA842059
Indirizzo	CONTRADA FEDULA SAN LORENZO DEL VALLO 87040 SAN LORENZO DEL VALLO

SCUOLA PRIMARIA-VICO II MARGH. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE84201A
Indirizzo	VICO II MARGHERITA TERRANOVA DA SIBARI 87010 TERRANOVA DA SIBARI
Numero Classi	6
Totale Alunni	94

SCUOLA PRIMARIA TARSIA-CENTRO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE84202B
Indirizzo	VIA OLIVELLA TARSIA 87010 TARSIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

SCUOLA PRIMARIA-MONS.DE ANGELIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE84203C
Indirizzo	VIA MONS. DE ANGELIS TERRANOVA DA SIBARI 87010 TERRANOVA DA SIBARI
Numero Classi	5
Totale Alunni	86

SCUOLA PRIMARIA S.L.V. - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE84204D
Indirizzo	VIA PIAVE, SNC SAN LORENZO DEL VALLO 87040 SAN LORENZO DEL VALLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	77

SCUOLA RIMARIA S.L.V. -FEDULA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE84205E
Indirizzo	CONTRADA FEDULA SAN LORENZO DEL VALLO 87040 SAN LORENZO DEL VALLO
Numero Classi	5



Totale Alunni 45

SM TERRANOVA DA SIBARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CSMM842019

Indirizzo VIA S.ANTONIO TERRANOVA DA SIBARI 87010
TERRANOVA DA SIBARI

Numero Classi 6

Totale Alunni 116

SM TARSIA (IC TERRANOVA DA S.) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CSMM84202A

Indirizzo VIA OLIVELLA TARSIA 87040 TARSIA

Numero Classi 3

Totale Alunni 40

SM S.LORENZO V. (IC TERRANOVA) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CSMM84203B

Indirizzo VIA PIAVE SAN LORENZO DEL VALLO 87040 SAN
LORENZO DEL VALLO

Numero Classi 4

Totale Alunni 62

Approfondimento



Con la Trasmissione del decreto interministeriale n. 176 del luglio 2022, a partire da settembre 2023 i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado andranno a sostituire gli attuali corsi a indirizzo musicale di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

I percorsi a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica (in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012) e concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Ogni istituzione scolastica statale può richiedere l'attivazione di percorsi a indirizzo musicale che prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale, tenendo a riferimento i parametri numerici vigenti per la costituzione delle classi. Il nostro I. C. ha richiesto, pertanto, l'attivazione dei percorsi a indirizzo musicale per i plessi di Scuola secondaria di I grado presenti, anche se spetta all'Ufficio Scolastico regionale (USR) autorizzare i percorsi a indirizzo musicale delle istituzioni scolastiche statali, nei limiti dell'organico dell'autonomia assegnato alla regione. In vista di una possibile attivazione dei percorsi a indirizzo musicale, il DS, in collaborazione con gli Insegnanti di ed. musicale, ha elaborato, inoltre, il Regolamento d'Istituto che contiene tutte le norme riguardanti l'accesso ai quattro indirizzi previsti per gli alunni interessati.

Il percorso a indirizzo musicale che dovrà essere attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: PERCUSSIONI, PIANOFORTE, TROMBA E CORNO. L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curriculum di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti.

Nel Regolamento vengono esplicitate:

- le modalità di iscrizione ai corsi, la modalità di svolgimento della prova attitudinale;
- ***l'iter*** da seguire per la compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di strumento;
- l'organizzazione delle lezioni di strumento;



- i doveri degli alunni;
- le modalità di valutazione delle abilità e competenze conseguite;
- le modalità per sviluppare l'orientamento per gli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria, tramite la consulenza alle famiglie. Per qualsiasi approfondimento informativo riguardo l'attivazione dei Percorsi ad Indirizzo Musicale, si rimanda al Regolamento integrale, riportato in allegato al PTOF.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	4
	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	129
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	26

Approfondimento

Si **sottolinea** l'impegno alla valorizzazione di alcuni spazi all'interno degli edifici che sono stati riallestiti, rimodulati e riorganizzati per un ampliamento dell'O.F. e per una migliore qualità del servizio. Sono stati pensati nuovi ambienti di apprendimento come sala teatro e spazi per la musica e le scienze che, verranno allestiti durante il prossimo triennio, anche grazie ai fondi che arriveranno dai PNRR.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025



Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	26

Approfondimento

Lo staff di direzione promuove e sostiene la collaborazione, la condivisione e la responsabilizzazione del personale nella realizzazione dell'O.F. in coerenza con gli obiettivi e le priorità del RAV nonché la vision e la mission costituenti il PTOF del nostro istituto.

Si evidenzia la presenza di Docenti con stabilità decennale, nonché la presenza di professionalità di nuovo ingresso nella scuola che permette di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- Ottimizzazione delle attività di inclusione e differenziazione
- Sviluppare le capacità logiche e di problem solving.
- Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica e italiano.
- Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.
- Sviluppare e potenziare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva. A tali priorità, è necessario anche aggiungere quella relativa alla riduzione del tasso di dispersione scolastica (abbandono e frequenze irregolari).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'I.C. di Terranova da Sibari adotta una progettazione per competenze e, in tal senso, ha attivato nell'ambito dei dipartimenti disciplinari azioni di ricerca-azione didattica al fine di elaborare efficaci piani di lavoro, che tengano conto sia degli obiettivi trasversali che di quelli specifici per ogni singola disciplina, attraverso la razionalizzazione e la sintesi dei contenuti culturali, l'interdisciplinarietà e prove di verifica per classi parallele le quali sono il frutto della condivisione di obiettivi e finalità del processo formativo e consentono di definire i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina.

Sono state predisposte anche rubriche valutative in coerenza con la progettazione annuale e per classi parallele e in continuità col curriculum verticale d'istituto. La sperimentazione di modalità collegiali di lavoro rappresenta per il nostro Istituto un'occasione concreta di miglioramento del sistema formativo e, nello specifico, lo svolgimento delle prove parallele consente di monitorare lo stato delle programmazioni disciplinari nonché il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento definiti dalle Indicazioni Nazionali.

Sempre in quest'ottica si orienta il lavoro congiunto dei dipartimenti e dei Consigli di Classe che elaborano percorsi interdisciplinari attraverso cui gli studenti possano sperimentarsi e imparare per problemi e con approcci diversi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per l'I.C. di Terranova da Sibari **progettare per competenze** significa scardinare la classica



opposizione tra sapere e saper fare o quella pensiero/azione degli approcci educativi tradizionali e mettere gli allievi al centro dell'intero processo formativo. Gli allievi acquisiscono conoscenze ed esperienze da ogni situazione d'apprendimento, le mettono a fattor comune rivestendo un ruolo attivo nel percorso di relazionalità (che vede il coinvolgimento degli insegnanti, delle famiglie e del territorio) e conseguendo abilità e autonomia di scelta. La programmazione didattica d'Istituto mira alla costruzione di un profilo formativo dello studente che pone l'accento sul possesso di **otto** tipi di **competenze aggiornate** sulla base della nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nell' a.s. 2019-2020 sono state elaborate le rubriche valutative in linea con la progettazione per competenze e in linea con i livelli da certificare così come si evince dal D.M. 742/17 e pertanto saranno implementate e utilizzate come strumento valutativo dei percorsi di apprendimento degli alunni.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Applicazione delle pratiche didattiche innovative:

- Didattica Laboratoriale
- Cooperative Learning
- Peer Tutoring
- Flipped Classroom



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro I. C. aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) **Italia domani** del nostro Paese e fa parte di Next Generation EU, il programma di rilancio economico attivato dall'Unione Europea e dedicato agli stati membri. Il PNRR alimenta [Futura – La scuola per l'Italia di domani](#), cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. Il PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) ha il compito di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione ed il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nell'acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti.

Inoltre, nel nostro Istituto, si sta costituendo il Gruppo di lavoro per il PNRR.

Il gruppo di lavoro coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali anche con il raccordo delle associazioni che operano nella comunità locale, nonché nella progettazione e gestione del Piano Scuola 4.0 e ulteriori misure che dovessero essere pubblicate.

Le funzioni del gruppo di lavoro sono esplicitate nel Piano Scuola 4.0: "La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituirà un gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti e gli studenti.

La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Il gruppo di progettazione, sotto il coordinamento del dirigente scolastico, individua gli ambiti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tecnologici sui quali disegnare, secondo una prospettiva multidimensionale, i laboratori, anche utilizzando gli spazi esistenti, ma rifunzionalizzandoli sulla base dei nuovi arredi e attrezzature e delle nuove competenze digitali richieste. Accanto alla progettazione dei laboratori “fisici” occorre pianificare anche la possibilità di creare laboratori “virtuali” sia facendo ricorso alla realtà virtuale/aumentata per simulare i contesti di lavoro sia prevedendo l’acquisizione di software e piattaforme integrate con l’utilizzo dei dispositivi”

Il gruppo di progettazione Scuola 4.0 si integrerà con il team per la prevenzione della dispersione scolastica. Ecco la composizione del gruppo di progettazione per il PNRR:

Componenti PNRR:	Ruolo
Maria Letizia Belmonte	Dirigente scolastico
Stefania Raschi	Ins. Scuola secondaria di I grado
Fabio Sposato	Ins. Scuola secondaria di I grado
Roberto Marchianò	Ins. Scuola secondaria di I grado – componente NIV
Graziella Sirianni	Ins. Scuola secondaria di I grado – componente NIV
Rosina Greco	Ins. Scuola primaria – componente NIV
Zicaro Lucia	Ins. Scuola primaria – componente NIV)
Adele Aiello	Ins. Scuola dell’infanzia – componente NIV



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Nell'Istituto Comprensivo Terranova da Sibari sono state progettate diverse attività e tracciati percorsi educativi di ampliamento dell'Offerta formativa.

L'Istituto ha, inoltre, attivato una rete con le scuole Green di tutta Italia con lo scopo di:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement)

E' stata creata inoltre una rete per lo sviluppo della robotica con un istituto superiore viciniore.

E' stata creata una rete tra l'istituto comprensivo Terranova da Sibari e gli Istituti comprensivi di Casali del Manco, per lo sviluppo del Piano delle Arti così come previsto dal Dlgs n. 60/2017 che si configura come uno strumento per l'attuazione della promozione della cultura umanistica e per la realizzazione di percorsi sui temi della creatività.

L'istituto ha aderito ad una rete relativa alle metodologie e tecnologie innovative e più nello specifico sono state avviate attività inerenti le "Tecnologie e i Bambini" . L'istituto è stato più volte protagonista di eventi di portata nazionale e sono state elaborate alcune recensioni sulle attività svolte nonchè pubblicati anche articoli sulla rivista "ICT ED MAGAZINE"

L'Istituto è anche scuola capofila per la gestione della figura di assistente tecnico per cui offre un servizio continuo di assistenza tecnica ai laboratori e alle attività didattiche che sono mediate dalla



tecnologia e dall'uso delle piattaforme on line.

Sono stati, altresì, organizzati percorsi di educazione alla sostenibilità individuando anche un referente di istituto che coordina tutte le attività progettate, realizzate e da realizzare.

In collaborazione con la scuola polo per la formazione dei docenti, sono stati attivati percorsi formativi in linea col PNFD e il nostro istituto è stato più volte sede ospitante dei laboratori per lo sviluppo delle attività seminariali organizzate dalla scuola polo. Le attività svolte hanno anche riguardato le metodologie relative alla innovazione tecnologica e alla educazione alla cittadinanza globale.

Saranno attivati nel corso dell'a.s. 2021-2022 attività di Cineforum per lo sviluppo di tematiche di vario genere e che si legano ad alcuni momenti topici dell'anno scolastico.

E' stato avviato un patto di comunità tra le amministrazioni comunali del territorio su cui insiste l'Istituto Comprensivo e un'associazione culturale presente sul territorio di Terranova da Sibari per l'organizzazione e la realizzazione di attività di potenziamento delle attività didattiche nonché attività ludico-ricreative e laboratoriali anche di tipo teatrale.

La scuola inoltre in più giorni a settimana rimane aperta nelle ore pomeridiane per offrire agli utenti un servizio aggiuntivo. Nei locali di uno dei plessi costituenti l'istituto si svolgono attività musicali a cura di una scuola di musica locale e le attività legate all'associazione di cui sopra.

E' stato elaborato un documento di E-policy al fine di **educare gli studenti ad un uso critico, sicuro e consapevole della rete e dei dispositivi digitali. Il documento garantisce che alla base del loro utilizzo ci sia una politica di utilizzo condivisa tra tutti gli utenti. E' un documento che serve a promuovere un uso positivo delle nuove tecnologie al fine di riconoscere, prevenire e rispondere a possibili situazioni problematiche. Nel documento la scuola descrive l'approccio con cui si rivolge alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica; sono indicate, altresì, le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, le misure per la prevenzione e le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali. Tutto ciò anche per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo e/o intraprendere azioni correttive e di monitoraggio di eventuali episodi registrati nella scuola.**



Sono stati elaborati e approntati diversi progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa che spaziano nei contenuti e hanno carattere di trasversalità e che saranno espletati nel corso dell'anno scolastico in orario extrascolastico.

La scuola è stata, inoltre, autorizzata alla realizzazione di progetti FSE e FESR. Nello specifico:

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. **Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU.**

Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"- Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Codice progetto 13.1.1A-FESRPON-CL-2021-201;

PON-FSE CODICE PROGETTO: 10.1.1A-FSEPON-CL-2021-206

TITOLO: Insieme Per Crescere;

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per

l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) -

REACT EU.

Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-

19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una



ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"-

Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

Codice progetto 13.1.2A-FESRPN-CL-2021-162;

Progetto autorizzato legato al PNSD: PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA VICO II	CSAA842015
SCUOLA INFANZIA RIONE CROCE	CSAA842026
SCUOLA INFANZIA TARSIA CENTRO	CSAA842037
SCUOLA INFANZIA S.L.V.-CENTRO	CSAA842048
SCUOLA INFANZIA S.V.L.-FEDULA	CSAA842059

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA-VICO II MARGH.	CSEE84201A
SCUOLA PRIMARIA TARSIA-CENTRO	CSEE84202B
SCUOLA PRIMARIA-MONS.DE ANGELIS	CSEE84203C
SCUOLA PRIMARIA S.L.V. - CENTRO	CSEE84204D
SCUOLA PRIMARIA S.L.V. -FEDULA	CSEE84205E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM TERRANOVA DA SIBARI	CSMM842019
SM TARSIA (IC TERRANOVA DA S.)	CSMM84202A
SM S.LORENZO V. (IC TERRANOVA)	CSMM84203B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'I.C. di Terranova da Sibari si pone come traguardo quello di sostenere tutti gli alunni e studenti nel proprio percorso formativo portando tutti e ciascuno al raggiungimento del successo formativo. Per



realizzare ciò la didattica viene svolta tenendo conto delle esigenze e dei tempi di apprendimento di ciascuno, rispettando e supportando gli studenti con disturbi dell'apprendimento ma valorizzando anche le eccellenze.



Insegnamenti e quadri orario

IC TERRANOVA DA SIBARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA VICO II CSAA842015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA RIONE CROCE
CSAA842026**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA TARSIA CENTRO
CSAA842037**

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA S.L.V.-CENTRO
CSAA842048**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA S.V.L.-FEDULA
CSAA842059**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA-VICO II MARGH.
CSEE84201A**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA TARSIA-CENTRO
CSEE84202B**



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA-MONS.DE ANGELIS
CSEE84203C**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA S.L.V. - CENTRO
CSEE84204D**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA S.L.V. -FEDULA
CSEE84205E**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SM TERRANOVA DA SIBARI CSMM842019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM TARSIA (IC TERRANOVA DA S.) CSMM84202A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM S.LORENZO V. (IC TERRANOVA)
CSMM84203B

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	15	495
-----------------------------	----	-----



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale per l'insegnamento dell'educazione civica è di 33 ore annue per tutti gli ordini di scuola, con calibrature diverse a seconda delle specificità di ciascun ordine di scuola.

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

L'insegnamento dell'educazione civica costituisce un valore aggiunto alla formazione globale degli



alunni. Un percorso per formare cittadini responsabili. Si conferisce particolare attenzione al ruolo dei cittadini, alla gestione e al modo di operare dello Stato. All'interno di una determinata politica o tradizione etica, l'**educazione civica** consiste nell'**educazione** dei cittadini, dell'uomo e del cittadino di domani.



Curricolo di Istituto

IC TERRANOVA DA SIBARI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto crede all'unitarietà e verticalità dei processi educativi: ogni alunno ha un percorso formativo organico e completo e uno sviluppo armonico e multidimensionale per costruire la propria identità. Il curricolo si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo dell'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione/2012.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La progettazione del curricolo, espressione dell'autonomia e dell'originalità del singolo istituto scolastico, è la predisposizione:

- degli ambienti di apprendimento e dei compiti autentici per raggiungere i risultati attesi individuati
- delle modalità di valutazione del raggiungimento dei risultati (sia rispetto al traguardo finale che rispetto a traguardi di



competenza intermedi, che vanno considerati in progressione e continuità). FINALITA': - Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività. - Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto. - Assicurare un percorso graduale di crescita globale. - Consentire l'acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno. - Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino. - Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

LE COMPETENZE CHIAVE sono competenze trasversali collegate a motivazioni della persona umana. Si esprimono attraverso atteggiamenti e capacità personali - nella relazione - nella soluzione di problemi - nell'apprendimento - nel lavoro. Evidenziano un modo di vivere la propria cittadinanza. Sono spendibili e incrementabili per tutta la vita (apprendimento permanente) Esiste una differenza tra le COMPETENZE TRASVERSALI che possono essere distinte in: 1. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE per l'apprendimento permanente 2. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA VICO II

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale d' Istituto Il nostro Istituto Comprensivo, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, ha elaborato un proprio Curricolo al fine di realizzare in modo ancora più consapevole la continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso



l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare. I Curricoli disciplinari d'Istituto, redatti in sede dipartimentale, nel rispetto degli indirizzi di carattere nazionale (Indicazioni Nazionali 2012) e dell'incidenza degli sviluppi internazionali (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente), costituiscono il punto di riferimento per la progettazione didattica per competenze. Ai fini della raccomandazione del Consiglio Europeo, le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Tali "competenze chiave" sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, nonché la cittadinanza attiva.

Dovrebbero essere acquisite al termine del periodo obbligatorio di istruzione o di formazione e servire come base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. □

Competenza alfabetica funzionale E' la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta - comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta - e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. □ Competenza multilinguistica. Condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua; richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale). □ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; inoltre comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero -pensiero logico e spaziale- e di presentazione -formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni-. La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei



cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. □ Competenza Digitale. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare. □ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. E' l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, nell'istruzione e nella formazione. □ Competenza in materia di cittadinanza. La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. □ Competenza imprenditoriale. Concerne la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. □ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. Esse si riferiscono, dunque, a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona: •la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale); •la cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale); •la capacità di inserimento professionale (capitale umano).

Approfondimento

Esiste un curricolo di Istituto già sperimentato riveduto e rimodellato per meglio adattarlo alle esigenze formative degli alunni e renderlo quindi funzionale all'apprendimento al fine di garantire a tutti e ciascuno il successo formativo in un'ottica inclusiva e di condivisione.

Il curricolo ha un carattere di trasversalità e dall'anno scolastico 2020-2021 con l'insegnamento dell'educazione civica è stato arricchito di contenuti che riguardano tutte le discipline e che costituiscono un nodo importante di arricchimento dell'offerta formativa, un completamento delle competenze che ciascun alunno e studente devono maturare.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto "Accoglienza "

Promuovere e instaurare nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie.

Risultati attesi

Rafforzare l'identità personale e l'autostima. Vivere in modo equilibrato i propri stati affettivi. Assumere regole di comportamento sociale. Instaurare prime relazioni comunicative. Vivere l'ambiente scolastico come positivo ed accogliente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto "Continuità e Orientamento"



Favorire, tra i diversi ordini di scuola coinvolti, una reciproca conoscenza in termini di metodologie, contenuti, linguaggi specifici, in modo tale che vi sia proprio una "continuità" tra i diversi livelli di esperienze che un bambino può vivere e realizzare a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto continuità è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte l'istituto. Nello specifico si tratta di: rendere reale la continuità, come descritta nel presente documento, nel passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e alla scuola secondaria. Prioritario è la creazione di un ambiente familiare, per ciò che riguarda l'aspetto logistico, didattico e relazionale nonché promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche. Operare scelte didattiche ed educative in sintonia con quelle intraprese nel ciclo scolastico precedente e combattere con ogni strumento il fenomeno della dispersione scolastica. Sono promosse e attivate attività a sostegno dell'Orientamento formativo al fine di garantire il sostegno in tutti i momenti di scelta e transizione degli alunni, promuovendo occupabilità, inclusione sociale e crescita nonché come arma importante per contrastare il fenomeno della dispersione. Sono previste e opportunamente programmate attività di accompagnamento e di consulenza formativa per il sostegno alla progettualità individuale, che si concretizzano in azioni rivolte all'informazione circa gli sbocchi professionali, i percorsi formativi successivi, il mercato del lavoro ed a trovare un punto di mediazione con le attitudini e le aspirazioni personali, ma che prevedono anche momenti di visita presso varie istituzioni scolastiche per vedere in concreto i percorsi messi in atto in ciascuna di esse.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto "Percorsi di Educazione Civica"

La nostra scuola promuove per lo studente percorsi didattici e attività formative di carattere interdisciplinare che si snodano lungo percorsi trasversali di educazione interculturale, nei progetti di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile e di educazione stradale, nell'educazione alla socialità, alle relazioni positive e nella gestione creativa dei conflitti, nei percorsi di educazione alla pace e di partecipazione civica, nei riferimenti alla cultura della differenze e all'educazione al dialogo. Tali tematiche trasversali alle discipline si possono ritrovare nei contenuti di ogni singola disciplina e nei progetti/attività di ampliamento dell'offerta formativa del nostro Istituto. Sviluppare nell'alunno cittadino un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia. Formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.

Risultati attesi

Costruire il senso di legalità Sviluppare un'etica di responsabilità Agire in modo consapevole Elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Progetto PON – “Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimen

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi percorsi on-line.

Risultati attesi

Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on line



Destinatari

Altro

Risorse professionali

acquisto sussidi didattici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

● Progetto "Scuola Kids"

Valorizzazione e potenziamento delle attività motorie della Scuola dell'Infanzia e Primaria

Risultati attesi

Favorire il completamento dell'organizzazione neurologica e creare fin dall'infanzia l'abitudine a imparare a muoversi e a muoversi ogni giorno per imparare ed essere sani ed attivi; Innalzare gli standard di apprendimento nella scuola dell'infanzia; Potenziare l'attività motoria e sportiva nella scuola primaria Utilizzare il movimento come strumento di azione, relazione, comunicazione ed espressione per integrare ed includere; favorire la crescita cognitiva ed emotiva insieme e concorrere alla finalità della scuola dell'infanzia di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza avviandoli alla cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Approfondimento

Per l'espletamento del progetto sono previste anche figure specialistiche esterne

● Progetto "Special Olympics"

L'obiettivo generale di Special Olympics è quello di promuovere ed educare alla conoscenza della diversa abilità per evidenziarla come risorsa per la società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rimuovere gli ostacoli che ogni giorno le persone con disabilità intellettiva si trovano a dover fronteggiare. Consentire alla persone con disabilità intellettiva di ottenere benefici fisici, mentali e sociali attraverso gli allenamenti e le competizioni sportive. • Provocare un cambiamento culturale nella società. • Stimolare gli Atleti nel credere in loro stessi e favorire il loro percorso di autonomia personale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

● Progetto "Un Natale da ricordare"

Valorizzare e condividere la gioia dello stare insieme in un'atmosfera finalizzata all'acquisizione



della consapevolezza dell'amore e della pace. Riflettere su temi di importanza universale quali la pace, la solidarietà, la fratellanza tra i popoli. Riflettere sul significato del Natale e sul messaggio d'amore che diffonde al mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Intuire il Natale come festa di una comunità. - Conoscere e comprendere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni. - Riflettere sul significato del Natale e sul messaggio d'amore che diffonde. - Riconoscere i personaggi e i simboli della tradizione natalizia. - Valorizzare le attitudini di ciascuno. - Cooperare nella realizzazione di attività di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale



	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

● Progetto di inglese "Giochiamo con la lingua"

Promuovere l'approccio a nuovi codici linguistici e sonorità diverse da quelle della madre lingua per favorire il futuro apprendimento formale e sistematico della lingua inglese alla scuola primaria

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di socializzazione; □ Suscitare negli alunni l'interesse verso un codice linguistico diverso; □ Favorire la collaborazione e il lavoro in gruppo al fine di utilizzare al massimo le conoscenze e le abilità di ognuno; □ Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; □ Sviluppare la capacità d'uso di linguaggi non verbali; □ Favorire lo sviluppo cognitivo dell'alunno stimolando i diversi stili di apprendimento; □ Aiutare il bambino nel suo processo di maturazione socio-affettiva;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno



	Lingue
	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto "Scuola a Domicilio"

Garantire il diritto allo studio e alla salute. Favorire la comunicazione tra l'alunno in terapia domiciliare e la scuola di appartenenza (docenti e compagni). Limitare il disagio e l'isolamento causato dallo stato di salute agevolando il reinserimento scolastico.

Risultati attesi

Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari fissati dai vigenti Programmi Ministeriali compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno □ Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Progetto " lo piccolo cittadino"

giochi di esplorazione e ricerca; drammatizzazioni e visioni di filmati a tema



Risultati attesi

Sviluppare l'identità personale, sociale e culturale; promuovere un efficace rapporto di comunicazione e collaborazione scuola-famiglia-territorio; saper rispettare i punti di vista; partecipare ai giochi ed alle attività di gruppo; esprimere bisogni, idee ed emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Recupero e Potenziamento" e Invalsi

Attività atte a favorire il potenziamento e il recupero degli apprendimenti e a sostenere la preparazione alle prove INVALSI

Risultati attesi

Favorire la partecipazione degli alunni ai propri processi formativi e di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

**Aule**

Aula generica

● Progetto "Let's play English"

Promozione della conoscenza della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di socializzazione; favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo; potenziamento delle capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Progetto "Il Mondo delle api"

Promuovere percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi finalizzati alla valorizzazione degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

• ASCOLTO. • COORDINAZIONE MOTORIA. • ESPRESSIONE VERBALE (COMUNICARE, COMPRENDERE COMUNICAZIONI VERBALI, DESCRIVERE SITUAZIONI, ECC.) • PREREQUISITI LOGICI E MATEMATICI (RAGGRUPPARE, ORDINARE, CONTARE, MISURARE, CONFRONTARE, CLASSIFICARE, LOCALIZZARE, PORRE IN RELAZIONE, PROGETTARE E INVENTARE • SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI ASCOLTO • UTILIZZARE IL PENSIERO LOGICO E RAZIONALE • MATURARE SCELTE CONSAPEVOLI VERSO L'AMBIENTE NATURALE • CAPACITÀ DI METTERE IN CAMPO CREATIVITÀ E IMMAGINAZIONE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

● Progetto "Scuola.it"

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, promuovendo i valori della legalità, solidarietà e della creatività attraverso l'uso consapevole e critico anche dei media". Si intende inoltre "favorire il lavoro tra pari, attraverso i social network e il web, per realizzare progetti e percorsi comuni, tra allievi anche di diverse nazioni.

Risultati attesi

- Stabilire interconnessioni tra i vari canali comunicativi, anche attraverso la produzione di contenuti multimediali; - Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo anche attraverso l'utilizzo di dizionari e repertori tradizionali e online; - Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; - Assumere consapevolezza dei rischi legati ad un utilizzo sconosciuto del canale web e imparare a distinguere siti affidabili da altri meno e per niente affidabili; - Attivare un confronto attivo tra gli alunni nell'ottica della cooperazione e dell'inclusività. - saper comunicare un messaggio nella lingua madre; - saper utilizzare i supporti tecnologici al fine di realizzare file in formato word,ppt, pdf, jpeg ecc, da condividere sul web; - acquisire la capacità di confrontarsi e collaborare attraverso i supporti informatici; - saper interagire all'interno di un ambiente virtuale e multimediale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto "IL G@ZZETTINO Scuola news"

Apprendere e sviluppare abilità linguistico – espressive. Ideare e realizzare, individualmente e attraverso un processo di elaborazione collettiva, testi di vario genere Comprendere e valutare fonti testuali e iconografiche al fine di utilizzarle per la realizzazione di un prodotto originale Integrare i vari linguaggi mediante l'utilizzo delle TIC.

Risultati attesi

Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari. - Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. - Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche. - Promuovere una propria identità culturale sul territorio. - Stimolare e motivare attitudini ed esperienze formative dal punto di vista psico – evolutivo - Sviluppare l'azione didattica in direzione della interdisciplinarietà. - Conoscere e saper utilizzare vari strumenti e linguaggi. - Implementare l'uso didattico del computer nel quotidiano. - Favorire lo sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico – grafico. - Favorire la collaborazione tra alunni attraverso lo scambio di informazioni on line, (e-mail, wiki, Blog). - Conoscere e comprendere le diverse funzioni dei mezzi di comunicazione e delle ICT. - Uso consapevole, costruttivo, creativo e critico, a scopo didattico, delle ICT. - Avviare alla costruzione di pagine web per il Blog del giornalino. - Saper pubblicare diversi materiali on line (wiki, Blog) Creazione di un sistema di relazioni attraverso la propria offerta formativa. Implementazione della conoscenza, l'acquisizione e la padronanza di diversi tipi di linguaggio mediale. □ Apertura di un dialogo del nostro Istituto con il territorio. □ Conoscenza e lettura della realtà attraverso l'analisi dell'ambiente scolastico e territoriale. Dare voce alle esigenze dei ragazzi, al loro pensiero ascoltandone le attese. Creare forti motivazioni alla produzione scritta e grafica e alla lettura. Stimolare e sviluppare il lavoro



cooperativo. Documentazione e divulgazione del materiale cartaceo e informatico, che promuova tutte le iniziative promosse dall'Istituto. Uso corretto dei mezzi di comunicazione e delle ICT. Uso creativo delle ICT per l'elaborazione di testi, immagini statiche e in movimento (foto e video). Produzione di documenti cartacei e on line. Conoscere l'utilizzo della rete per la ricerca e lo scambio di informazioni, e per la realizzazione di un giornalino online/sito web. Conoscere i rischi della rete e utilizzarla in modo corretto e consapevole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● “Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8

“Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 - “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”.

Realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo.

Risultati attesi



Favorire l'approccio didattico innovativo a e dotare gli ambienti scolastici di supporti digitali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Acquisto dispositivi tecnologici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● PROGETTO POR CALABRIA PROGRAMMA OPERATIVO FESR CALABRIA 2014/2020 ASSE 12 - OBIETTIVO SPECIFICO 10.1 - AZIONE 10.1.1 FSE Per la realizzazione di "misure urgenti a sostegno della didattica a distanza per gli studenti calabresi caratterizzati da particolari

Attività di sostegno della didattica a distanza

Risultati attesi

realizzazione di "misure urgenti a sostegno della didattica a distanza per gli studenti calabresi caratterizzati da particolari fragilità, tra cui le persone con disabilità - Emergenza COVID-19"
Progetto "misure urgenti a sostegno della didattica a distanza per gli studenti calabresi caratterizzati da particolari fragilità, tra cui le persone con disabilità - Emergenza COVID-19"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Acquisto di dispositivi tecnologici



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

- progetto FSE "Insieme per crescere" 10.1.1A-FSEPON-CL-2021-206 TITOLO: Insieme per crescere e progetto "Insieme per crescere" 10.1.1A-FSEPON-CL-2021-231 TITOLO: Competenti si Divent@
-

Il progetto PON-FSE si snoda in nove moduli che mirano allo sviluppo della creatività e della laborialità degli alunni

Risultati attesi

Competenze in informatica, tecnologia, scienze e arte

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Saranno utilizzati sia risorse interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto “Bimbinsegnantincampo” – “Piccoli eroi a scuola”

Favorire uno sviluppo armonico della psicomotricità dei bambini, attraverso semplici attività ludico - motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di competenze ludico-motorie degli alunni coinvolti.

● Progetto “Olimpiadi del libro”

Incentivare e favorire l'amore per la lettura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire l'amore per la lettura e far scoprire l'importanza della stessa .

● Progetto “Una regione in movimento”

Valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare le abilità motorie degli alunni.

● Progetto “Olimpiadi del libro”

Incentivare e favorire l'amore per la lettura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare l'approccio degli alunni alla lettura.

● Progetto “Frutta nelle scuole”

Approfondimento di Educazione all'alimentazione proposta dal Ministero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare le abitudini alimentari degli alunni coinvolti.



● Progetto “Latte nelle scuole”

Approfondimento di Educazione all'alimentazione proposta dal Ministero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare le abitudini alimentari degli alunni coinvolti.

● Progetto “Io leggo perché”

Incentivare e favorire l'amore per la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Migliorare le capacità di lettura degli alunni.

● Progetto “Eduardo Apa”

Valorizzazione della figura e delle opere dello scrittore terranovese Eduardo Apa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzare la conoscenza di personaggi vissuti nel proprio territorio.

● Progetto “Scuola attiva Junior”

Valorizzare l'educazione fisica nella scuola secondaria per le sue valenze educativo/formative, favorire l'inclusione e promuovere corretti e sani stili di vita. Promosso dal Ministero dell'Istruzione, sport e salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le abilità motorie degli alunni.

● Progetto Diocesano Rossano-Cariati

Divulgare la conoscenza delle encicliche di Papa Francesco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incentivare l'approfondimento e la conoscenza alcuni documenti.

● Progetto "Scrittori creativi" nelle Riserve Naturali regionali Lago di Tarsia e Foce del Crati

Accrescere l'amore per la scrittura creativa, attraverso l'osservazione di paesaggi naturali presenti sul territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare l'interesse per la scrittura negli alunni coinvolti.

● “Progetto cultura”

Viaggi d'istruzione e uscite didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aumentare l'interesse culturale degli alunni coinvolti, attraverso viaggi d'istruzione e uscite sul territorio.



● Progetto “Le olimpiadi del libro”

Incentivare e favorire l'amore per la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare l'approccio degli alunni alla lettura.

● Progetto Teatro

Programmare uscite per prendere visione di spettacoli teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le performance degli alunni, nelle attività teatrali.



● Progetto “Educare alla legalità”

Ampliare la programmazione didattica di Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare le competenze in educazione civica.

● Progetto “E quindi uscimmo a riveder le stelle...”

Progetto di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Approfondimento letterario

● Progetto "Code Week EU"

Ampliare l'alfabetizzazione digitale (collegata a Programma il Futuro).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliori competenze digitali degli alunni coinvolti.

● Progetto di ricerca-azione "Bullismo e cyberbullismo"

Prevenzione e informazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza dei suddetti fenomeni.

● Progetto di ricerca-azione "Individuazione precoce dei DSA"

Conoscere i DSA, per comprendere e per prevenire precocemente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliore le competenze degli alunni con DSA.



● Progetto "Social web tv"

Migliorare le competenze digitali degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliori competenze digitali.

● Progetto "Naturarte"

Esplorare la natura attraverso l'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Approfondire le competenze artistiche degli alunni.



● Progetto "Conoscere le emozioni"

Attività ludico per la conoscenza del sè.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza del sè.

● Progetto "Recitandoo e cantando"

Gli alunni saranno coinvolti in attività di recitazione e canto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Migliorare le competenze musicali.



● Progetto "La nutrigenomica"

Progetto di ampliamento dell'offerta formativa di scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

aumentare le competenze scientifiche.

● Progetto "More english"

Approfondimento delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Approfondimento delle competenze linguistiche.



● Progetto "Giocare con l'arte"

Approfondimento delle competenze artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Migliori competenze artistiche.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Piano rigenerazione scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

- Saper comprendere come le attività umane interferiscono e alterano la natura e in che modo questa alterazione interferisce col nostro benessere;
- conoscere le conseguenze del cambiamento climatico e della perdita di biodiversità;
- conoscere le cause del nostro essere entrati in conflitto con la natura e il "come" poter ristabilire una nuova armonia;
- acquisire consapevolezza delle interconnessioni fra le diverse problematiche;
- essere consapevoli del concetto di limite nelle nostre azioni e nelle nostre aspettative, perché è la natura che pone dei limiti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto ha aderito al Piano Rigenerazione Scuola, ossia il Piano Nazionale del Ministero dell'Istruzione per la transizione ecologica e culturale delle scuole. Oltre ad aver svolto un corso di formazione specifico, i docenti di tutti i gradi d'istruzione sono impegnati in attività che fanno riferimento al suddetto Piano. Attraverso l'analisi degli obiettivi dell'Agenda 2030, a cui il Piano si ispira, si vuole andare alla scoperta e condivisione di esperienze formative da adottare nel contesto scolastico. Sono sviluppate tematiche ambientali con esempi di esperienze didattiche legate al territorio di appartenenza anche in collaborazione con altri enti partner dell'Istituto Scolastico.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Orario curricolare



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CABLAGGIO INTERNO del 100% degli spazi della scuola:
wi-fi in tutti i plessi.

Titolo attività: CODING NELLA
DIDATTICA.
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

**SOSTEGNO AI DOCENTI PER LO SVILUPPO E LA
DIFFUSIONE DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Titolo attività: EVENTI APERTI AL
TERRITORIO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
AMMINISTRATIVA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING NELLA
DIDATTICA.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti: Sensibilizzare ed individuare docenti disponibili ad intraprendere e sperimentare nelle loro classi il coding.

Alunni: Aiutare a pensare meglio ed in modo creativo, stimolare curiosità, imparare le basi della programmazione informatica impartendo comandi in modo semplice ed intuitivo.

Utilizzo critico degli strumenti tecnologici

Dotare le famiglie meno abbienti di dispositivi tecnologici in comodato d'uso gratuito per garantire il diritto allo studio di tutti e ciascuno.

Titolo attività: EVENTI APERTI AL
TERRITORIO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

EVENTI APERTI AL TERRITORIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI GENITORI E AGLI ALUNNI SUI TEMI DEL PNSD (CITTADINANZA DIGITALE, SICUREZZA, USO DEI SOCIAL NETWORK, EDUCAZIONE AI MEDIA, CYBERBULLISMO,...)

Titolo attività: ADOZIONE DI
METODOLOGIE DIDATTICHE
INNOVATIVE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

COINVOLGIMENTO DI TUTTI I DOCENTI ALL'UTILIZZO DI TESTI DIGITALI E ALL'ADOZIONE DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione PNSD
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione docenti per l'innovazione didattica e innovativa.

Titolo attività: Formazione Registro
elettronico
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione sull'utilizzo del Registro elettronico.

Formazione specifica sulle piattaforme digitali per lo svolgimento



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

della DAD e della DDI



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA VICO II - CSAA842015

SCUOLA INFANZIA RIONE CROCE - CSAA842026

SCUOLA INFANZIA TARSIA CENTRO - CSAA842037

SCUOLA INFANZIA S.L.V.-CENTRO - CSAA842048

SCUOLA INFANZIA S.V.L.-FEDULA - CSAA842059

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Per la documentazione dei livelli globali di maturazione raggiunti dai singoli alunni alla fine del percorso formativo il Collegio dei Docenti ha predisposto la SCHEDA DI VALUTAZIONE.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- Sa comprendere e rispettare le diversità
- Sa prendere coscienza che esistono punti di vista diversi e li rispetta
- Sa ascoltare gli altri
- Sa dare spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista
- Sa progettare con gli altri dialogando e confrontando ipotesi
- Sa stabilire una relazione positiva in piccolo-grande gruppo



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC TERRANOVA DA SIBARI - CSIC842008

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Valutazione vuole essere nel nostro I. C. uno strumento fondamentale finalizzato ad evidenziare le condizioni del contesto scolastico, attraverso la individuazione di una serie di indicatori rivolti e rilevare la validità del sistema e la sua efficacia.

Gli indicatori, che riguarderanno il contesto dell'azione formativa, le risorse utilizzate, i processi condotti e i risultati ottenuti e il grado di gradimento degli utenti, serviranno a stabilire l'efficacia in funzione degli obiettivi, la funzionalità delle risorse impiegate e mettere in luce i punti di forza e di debolezza per consolidare i primi e proporre soluzione per i secondi. Per tali motivi la valutazione deve essere: trasparente, oggettiva, condivisa.

Tra i principali compiti, in ambito di Valutazione, l'I. C. deve:

- Potenziare il sistema di autovalutazione di istituto in ottemperanza alle disposizioni normative e alle scadenze temporali stabilite dall' INVALSI.
- Evincere dal Piano di Miglioramento, definito collegialmente, gli obiettivi strategici dell'Offerta Formativa.
- Aggiornare i processi relativi a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di stato nel primo ciclo di istruzione e ridefiniti i criteri di ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione (D.lgs. n. 62/2017).
- Implementare il modello condiviso di valutazione (criteri di valutazione comuni e coerenti con obiettivi e traguardi di apprendimento previsti nel curriculum e adozione di forme di valutazione delle competenze);

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione del Comportamento

Riferimenti Normativi:

- Regolamento d'Istituto.
- Patto educativo di Corresponsabilità (Art. 3 D.P.R. 21/Novembre/2007, n. 235).
- Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24 giugno,1998, n. 249).
- D. LGS. n.62/2017 – Norme in materia di valutazione nel primo ciclo (comma 3, articolo 1).

La valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° Grado si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e sarà espresso attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (per Indicatori e Giudizio si veda la GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO CON GIUDIZIO SINTETICO contenuta nel Documento di Valutazione allegato al presente PTOF).

Saranno oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La legge 6 giugno 2020, n. 41 (art. 1, comma 2-bis), di conversione del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, come modificata dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (art. 32, comma 6-sexies), di conversione del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, ha previsto, a partire dall'a.s. 2020/21, nuove modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria attraverso giudizi descrittivi, riferiti a differenti livelli di apprendimento per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Da queste norme emerge un modello di valutazione completamente rinnovato rispetto a quello tradizionale, non più incentrato unicamente sull'aspetto selettivo della valutazione del rendimento scolastico dell'alunno ma connesso a una molteplicità di funzioni, da quella diagnostica, a quella formativa e orientativa, che accompagnano l'intero processo di insegnamento/apprendimento, evidenziano i punti di forza e di debolezza del percorso e consentono di rimodulare le strategie didattiche finalizzate al miglioramento, con una costante attenzione alle caratteristiche individuali dell'alunno per favorire la motivazione e il successo formativo.

Il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI) valuta positivamente il ripristino della



valutazione degli apprendimenti attraverso un giudizio descrittivo e auspica che tale innovazione costituisca non il punto di arrivo ma un punto di partenza per riavviare un dibattito culturale e pedagogico finalizzato al rinnovamento di questo segmento fondamentale di tutto il percorso scolastico.

Si vuole attribuire alla valutazione nella scuola primaria quelle funzioni educative, formative e autovalutative che la rendono un processo di sviluppo nella vita degli alunni e delle alunne.

Il nuovo modello valutativo riporta la scuola e i docenti a considerare la valutazione un'operazione complessa - che necessita di una chiara definizione degli obiettivi di apprendimento, dei contenuti e degli approcci metodologici oltre che dei criteri e delle modalità - collegandola alla progettazione didattica in un processo unitario che il voto ha finora schiacciato in una pseudo oggettività e trasparenza che di fatto non esistono.

L'innovazione prevista per la scuola primaria si auspica possa contribuire ad avviare una fase di riflessione sulla valutazione degli apprendimenti nel sistema scolastico italiano e a prevedere nell'immediato per la scuola secondaria di primo grado il superamento della valutazione attraverso voti espressi in decimi, in coerenza con le finalità del decreto "valutazione" e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, che restano riferimento imprescindibile per la definizione dei livelli di apprendimento e sottendono un'idea di continuità del percorso scolastico di cui anche la valutazione è ovviamente parte integrante.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'art. 1, comma 1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto, in continuità con la certificazione delle competenze".

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

Ai fini di garantire efficacia e la trasparenza della valutazione del percorso scolastico, le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone.

I giudizi descrittivi, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e



sono riportati nel documento di valutazione. Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione;
- b) Base;
- c) Intermedio;
- d) Avanzato.

L'Istituzione scolastica elabora i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano invariati.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Così come espresso nelle Linee Guida all'Ordinanza "La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente e si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Appare dunque necessario evidenziare come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti



degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato”

Criteri di valutazione

Intrinsecamente correlata alla verifica sarà la valutazione che avrà come oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento.

I criteri di fondo della valutazione si baseranno su:

La valutazione dovrà basarsi, comunque e sempre, su criteri di

L'attribuzione dei voti è effettuata utilizzando le rubriche di valutazione contenute nel Documento di Valutazione d'Istituto, allegato al PTOF.

Gli esiti della valutazione formativa affidata all'équipe pedagogica responsabile delle attività educative e didattiche previste da piani collegialmente definiti, saranno comunicati regolarmente agli alunni ed alle famiglie e si tradurranno in esiti della valutazione sommativa (voti in decimi). Questa evidenzierà (sulla base dei livelli di apprendimenti rilevati), attraverso la “Scheda di valutazione personale”, il personale processo formativo di ogni alunno della classe e l'avvenuto conseguimento degli obiettivi formativi individuati.

Indicatori Valutativi del Rendimento

La griglia qui di seguito proposta mette gli alunni in corrispondenza con fasce di Livello: Iniziale, Base, Intermedio, Avanzato.

Si ricorda, comunque, che tale corrispondenza ha, ad inizio anno scolastico, solo un valore indicativo per l'impostazione del lavoro didattico, in quanto potrà subire, nel corso dell'anno, cambiamenti o precisazioni.

LIVELLO

(Dati utili ai fini della progettazione)

INDICATORI

Livello AVANZATO - Voto: 9/10 L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Livello INTERMEDIO - Voto: 7/8 L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello BASE - Voto: 6 L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di



possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

Livello INIZIALE - Voto: 4/5 L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SM TERRANOVA DA SIBARI - CSMM842019

SM TARSIA (IC TERRANOVA DA S.) - CSMM84202A

SM S.LORENZO V. (IC TERRANOVA) - CSMM84203B

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è un momento fondamentale nella pratica educativa e consente di verificare, attraverso criteri di misurazione chiari e condivisi, il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi. Il processo di valutazione deve avere principalmente un ruolo educativo e deve attuarsi secondo i principi della piena trasparenza così da guidare gli studenti ad individuare debolezze e limiti per poi attivare strategie migliorative ed accrescere autostima e motivazione allo studio. L'autovalutazione, dunque, è una competenza da far acquisire allo studente; è un'operazione metacognitiva che aiuta nella costruzione di un apprendimento permanente (lifelong learning) sulla base delle nuove competenze chiave indicate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

In linea con le indicazioni del Regolamento sulla valutazione (DPR 122/09, art. 1) le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto, approvato dal collegio dei docenti.

Nel percorso valutativo si terranno in considerazione :

- le competenze educative generali:
 - aspetti motivazionali (partecipazione, impegno, senso di responsabilità);



- aspetti relazionali (collaborazione con gli altri, socializzazione).
- gli obiettivi cognitivi trasversali (metodo di studio, capacità logico-operative, comprensione, ascolto e attenzione);
- le conoscenze e le abilità disciplinari.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommative a conclusione di ogni percorso didattico. Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici e informatici. Essi, inoltre, hanno sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) sia più aperto e semi-strutturato (temi, relazioni, questionari a risposta aperta, schematizzazioni, saggi brevi...). E' previsto un congruo numero di prove a seconda della disciplina interessata e delle ore settimanali disponibili.

Il processo di verifica/valutazione prevede delle scansioni convenzionali :

una valutazione iniziale al fine di orientare l'intervento educativo in funzione dei bisogni di ogni alunno,

una verifica in itinere o valutazione formativa, che controlla il percorso formativo compiuto e l'avvenuto conseguimento degli obiettivi,

una verifica sommativa o finale che documenta i livelli di apprendimento e i traguardi educativi raggiunti.

In sede collegiale (Collegio Docenti e Dipartimenti Disciplinari) sono stati definiti i criteri e le modalità da seguire nel processo valutativo strutturato in quadrimestri:

Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno.

Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe.

Esplicitazione degli obiettivi che si verificano e dei criteri di correzione (Griglie di Correzione)

Allegato:

La valutazione nella scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono coerenti con le competenze, abilità e



conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi della normativa vigente (articolo 2 della Legge 169/2008 e CM 100/2008 e DM 5 del 16/01/2009), unitamente alla valutazione degli apprendimenti, viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe la valutazione del comportamento. Il voto di condotta, espresso in decimi, scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente all'interno della comunità scolastica, nel pieno rispetto delle Regole Disciplinari contemplate dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto degli Studenti e delle Studentesse.

La valutazione del comportamento ha la funzione di promuovere negli studenti i valori della cittadinanza e della convivenza civile e l'acquisizione di comportamenti coerenti nel rispetto verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di 1° grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, cioè tutte quelle attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. L'I.C. di Terranova da Sibari, con delibera ad inizio anno scolastico del collegio dei docenti ha stabilito motivata deroga al suddetto limite per motivi di salute, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di 1° grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, cioè tutte quelle attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. L'I.C. di Terranova da Sibari, con delibera ad inizio anno scolastico del collegio dei docenti ha stabilito motivata deroga al suddetto limite per motivi di salute, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA-VICO II MARGH. - CSEE84201A

SCUOLA PRIMARIA TARSIA-CENTRO - CSEE84202B

SCUOLA PRIMARIA-MONS.DE ANGELIS - CSEE84203C

SCUOLA PRIMARIA S.L.V. - CENTRO - CSEE84204D

SCUOLA PRIMARIA S.L.V. -FEDULA - CSEE84205E

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è un momento fondamentale nella pratica educativa e consente di verificare, attraverso criteri di misurazione chiari e condivisi, il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi. Il processo di valutazione deve avere principalmente un ruolo educativo e deve attuarsi



secondo i principi della piena trasparenza così da guidare gli studenti ad individuare debolezze e limiti per poi attivare strategie migliorative ed accrescere autostima e motivazione allo studio. L'autovalutazione, dunque, è una competenza da far acquisire allo studente; è un'operazione metacognitiva che aiuta nella costruzione di un apprendimento permanente (lifelong learning) sulla base delle nuove competenze chiave indicate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

In linea con le indicazioni del Regolamento sulla valutazione (DPR 122/09, art. 1) le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto, approvato dal collegio dei docenti.

Nel percorso valutativo si terranno in considerazione :

- le competenze educative generali:
 - aspetti motivazionali (partecipazione, impegno, senso di responsabilità);
 - aspetti relazionali (collaborazione con gli altri, socializzazione).
- gli obiettivi cognitivi trasversali (metodo di studio, capacità logico-operative, comprensione, ascolto e attenzione);
- le conoscenze e le abilità disciplinari.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommative a conclusione di ogni percorso didattico. Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici e informatici. Essi, inoltre, hanno sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) sia più aperto e semi-strutturato (temi, relazioni, questionari a risposta aperta, schematizzazioni, saggi brevi...). E' previsto un congruo numero di prove a seconda della disciplina interessata e delle ore settimanali disponibili.

Il processo di verifica/valutazione prevede delle scansioni convenzionali :

una valutazione iniziale al fine di orientare l'intervento educativo in funzione dei bisogni di ogni alunno,

una verifica in itinere o valutazione formativa, che controlla il percorso formativo compiuto e l'avvenuto conseguimento degli obiettivi,

una verifica sommativa o finale che documenta i livelli di apprendimento e i traguardi educativi raggiunti.

In sede collegiale (Collegio Docenti e Dipartimenti Disciplinari) sono stati definiti i criteri e le modalità da seguire nel processo valutativo strutturato in quadrimestri:

Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno.

Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe.

Esplicitazione degli obiettivi che si verificano e dei criteri di correzione (Griglie di Correzione)



Allegato:

I criteri di valutazione del nostro istituto.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi della normativa vigente (articolo 2 della Legge 169/2008 e CM 100/2008 e DM 5 del 16/01/2009), unitamente alla valutazione degli apprendimenti, viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe la valutazione del comportamento. Il voto di condotta, espresso in decimi, scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente all'interno della comunità scolastica, nel pieno rispetto delle Regole Disciplinari contemplate dal Regolamento d'Istituto.

La valutazione del comportamento ha la funzione di promuovere negli studenti i valori della cittadinanza e della convivenza civile e l'acquisizione di comportamenti coerenti nel rispetto verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente



raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituto, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammetterli alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

- Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti i docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, amministrazioni e associazioni presenti sul territorio. - La Scuola dispone di un sistema di accoglienza e di protocolli organizzativi per accogliere e rilevare i bisogni degli alunni in ingresso. - Il PTOF evidenzia una prospettiva inclusiva nelle sue diverse dimensioni: educativa (quadro valoriale), curricolare (percorsi ed esperienze per sostenere e facilitare gli apprendimenti e la partecipazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali), extracurricolare (laboratori mirati, percorsi integrati e sinergie territoriali) ed organizzativa (spazi, tempi, gruppi condizioni per l'inclusione). - Le scelte organizzative del team e dei consigli di classe prevedono flessibilità rispetto ai tempi delle attività, agli spazi utilizzati, ai gruppi di alunni coinvolti. - Le pratiche valutative sono focalizzate sui processi individuali e fanno anche ricorso a modalità e prove diversificate. - La Scuola documenta le buone pratiche educative e didattiche inclusive; aggiorna con regolarità i Piani Didattici Personalizzati. Aggiorna e attenziona i documenti relativi agli alunni e studenti con disabilità o disturbi nell'apprendimento. Monitora e implementa il Piano Annuale per l'inclusione e avvia ogni anno attività e percorsi orientati alla valorizzazione della diversità intesa come valore e arricchimento.

Punti di debolezza

- Non sono ancora state previste figure per l'ascolto degli studenti stranieri (mediatore, tutor). - La scuola però ha elaborato un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri ed elaborato il piano della comunicazione. La scuola ha inoltre avviato progetti per usufruire del servizio di figure specialistiche alla comunicazione con i fondi regionali della Legge 27/85

Recupero e potenziamento



Punti di forza

- La Scuola adotta modalita' di recupero degli apprendimenti in ambito linguistico e matematico in orario curricolare (pausa didattica alla fine del primo quadrimestre) ed extracurricolare (Scuola Primaria). - L'intervento didattico prevede momenti di personalizzazione (tempi, attivita', spazi per attivita' opzionali). - Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. - In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. - La Scuola offre percorsi opzionali pomeridiani, condotti anche da soggetti esterni. - Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolta'. - La Scuola partecipa a gare e competizioni per la promozione delle eccellenze (concorsi tornei, gare sportive).

Punti di debolezza

- Intensificare maggiormente il monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolta'.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Responsabili di plesso
genitore eletto come rappresentante della categoria
Membri delle amministrazioni comunali



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli interventi didattici rivolti a sostenere gli studenti con disabilità certificata sono esplicitati nel PEI, Piano Educativo Individualizzato, che costituisce parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Questo documento contiene in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica messa in atto nei riguardi dello studente con disabilità certificata. In modo particolare, dunque: - finalità e obiettivi didattici e, in particolare, gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; - gli itinerari di lavoro (le attività specifiche), le metodologie, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta formativa, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); - i criteri e i metodi di valutazione; - le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto ogni anno dal consiglio di classe in accordo con gli operatori sociosanitari dell'ASL di appartenenza ed è condiviso con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La dimensione inclusiva dell'Istituto si realizza più efficacemente mettendo in atto un rapporto tra scuola e famiglia fondato sulla corresponsabilità educativa, sulla condivisione dei valori, su un progetto chiaro, trasparente e condiviso e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. La famiglia rappresenta, infatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose



sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzano in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Essi avvengono attraverso l'attivazione di differenti canali di comunicazione: • colloqui generali che si svolgono due volte l'anno; • colloqui individuali su appuntamento per iniziativa di una delle parti; • assemblee per le elezioni dei rappresentanti; • incontri divulgativi; • consigli di Classe; • assemblee di classe; • comunicazioni del Coordinatore di Classe

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Info-formazione su DSA

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e



con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti. (D. LGS. n.62/2017, Art.1, comma 2). In tal senso, il processo di valutazione costituisce come garanzia di qualità di un servizio perché chiama in causa le competenze di tutti coloro che vi lavorano per mettere a punto obiettivi e parametri di riferimento caratterizzanti la proposta pedagogica. Le attività di verifica, mirate ad accertare l'efficienza delle diverse strategie e dei metodi usati, saranno formative in modo da fornire informazioni sufficienti e precise sul processo di apprendimento di ciascun alunno, puntuali e diversificate per ogni abilità da acquisire, continue e periodiche a seconda degli argomenti e delle difficoltà riscontrate.

Intrinsecamente correlata alla verifica sarà la valutazione la quale rappresenta un momento fondamentale del processo formativo ed è finalizzata a modificare e a rendere efficace il percorso didattico rispetto alle diverse esigenze degli alunni. Essa, esplicandosi attraverso un percorso che muove dalla conoscenza dell'alunno, considera gli apprendimenti conseguiti e si conclude con la valutazione complessiva del processo di apprendimento. Si valuteranno, dunque:

- le competenze educative generali: - aspetti motivazionali (partecipazione, impegno, senso di responsabilità); - aspetti relazionali (collaborazione con gli altri, socializzazione).
- gli obiettivi cognitivi trasversali (metodo di studio, capacità logico-operative, comprensione, ascolto e attenzione);
- le conoscenze e le abilità disciplinari

Gli esiti della valutazione formativa affidata all'equipe pedagogica responsabile delle attività educative e didattiche previste da piani collegialmente definiti, saranno comunicati regolarmente agli alunni ed alle famiglie e si tradurranno in esiti della valutazione sommativa. Questa evidenzierà (sulla base dei livelli di apprendimenti rilevati), attraverso la "Scheda di valutazione personale", il personale processo formativo di ogni alunno della classe e l'avvenuto conseguimento degli obiettivi formativi individuati. I criteri di fondo della valutazione si baseranno su:

- acquisizione delle conoscenze e competenze;
- qualità delle conoscenze;
- capacità espositive adeguate alla situazione comunicativa;
- ordine, precisione e puntualità nella presentazione dei lavori;
- impegno nell'esecuzione dei lavori;
- capacità di lavorare in gruppo;
- attenzione e partecipazione alle attività;
- processo di maturazione individuate dalla situazione di partenza;
- valorizzazione degli interessi, delle attitudini e potenzialità nelle diverse aree disciplinari.
- oggettività;
- gradualità e continuità, perché deve accompagnare il processo di crescita e di apprendimento;
- globalità, perché tiene presente la personalità dell'alunno nella sua interezza;
- partecipazione, perché deve portare il ragazzo all'autovalutazione, importantissima per l'auto-orientamento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

L' Orientamento si pone come una fase molto significativa nei programmi della scuola Secondaria di Primo Grado che, di per sé, è già una scuola orientativa. Senza togliere l'attenzione dai processi che stanno alla base dell'apprendimento, processi cognitivi e meta-cognitivi, l'orientamento dovrà analizzare i cambiamenti che costituiscono, ormai, la meta su cui costruire il processo formativo. Attuare un'attività di orientamento vuol dire realizzare un percorso didattico che investe aspetti mentali, culturali e comportamentali in continuo adeguamento ad una realtà che si evolve velocemente e globalmente. Compito dell'insegnante è quello di dare grande spazio all'informazione, poiché il mondo della scuola è in fase di profondo cambiamento e il mondo del lavoro non ha più una prospettiva solo territoriale. Alla base di tutto rimane la formazione dell'alunno, il quale dovrà operare una scelta consapevole, in collaborazione con gli insegnanti e la famiglia. Orientare non significa più, o, non significa solamente, trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa una ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto orientarsi, anche se l'aiuto dell'insegnante darà loro la possibilità di essere avvicinati ad una conoscenza iniziale del mondo del lavoro, per aiutarli a riflettere su di sé, sulle proprie caratteristiche ed interessi, a scoprire ed esercitare le proprie potenzialità, prima di decidere cosa fare dopo la Scuola Secondaria di primo Grado. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefigura obiettivi condivisi a cui concorrono tutte le discipline. Le sue principali finalità sono: 1) Portare tutti gli alunni verso il successo scolastico e formativo nel percorso di studi intrapreso 2) Ridurre il rischio della dispersione scolastica Per quanto attiene alla continuità, la scuola avvia per ciascun anno scolastico percorsi orientati all'accoglienza e alla rimodulazione degli ambienti di apprendimento per renderli maggiormente confacenti alle esigenze educative degli alunni. La continuità si traduce in un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola, rendendo il passaggio da un ordine all'altro di scuola, fisiologico e naturale, parte integrante del processo di crescita ed evoluzione individuale.



Approfondimento

La scuola è attenta e sensibile ai temi dell'inclusione e attiva percorsi specifici attenzionando i vari processi evolutivi e partecipando anche ad eventi e manifestazioni nazionali e locali che possano dare importanza alle tematiche e prassi inclusive nell'ottica di un miglioramento continuo.



Piano per la didattica digitale integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti" a garantire il diritto allo studio degli studenti anche a distanza. Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'I.C. Terranova da Sibari hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum di istituto, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della progettazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi e formarsi, sulla base di un piano di formazione interno, sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come eventuale didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Per il nuovo triennio 2022-2025, considerato l'obiettivo di mitigare e contenere la circolazione virale a scuola e tenuto conto che obiettivi prioritari, in relazione al quadro epidemiologico ed alle evidenze progressivamente disponibili, sono la continuità scolastica in presenza e il minimo impatto possibile delle misure di mitigazione, sulle attività didattiche ed educative dispone quanto segue:

- le lezioni, a partire dal 14 settembre 2022 si svolgeranno interamente in presenza;
- il funzionamento dei laboratori sarà sempre garantito in presenza;
- che decade l'obbligo dell'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie;
- che l'utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) è fortemente raccomandato per personale scolastico e alunni che sono a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19;
- la permanenza a scuola consentita solo in assenza di sintomi febbrili e solo in assenza di test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo;
- Igiene delle mani ed "etichetta respiratoria" (con quest'ultimo termine si intendono in letteratura 7. i corretti comportamenti da mettere in atto per tenere sotto controllo il rischio di trasmissione di microrganismi da persona a persona, quali ad esempio proteggere la bocca e il naso



durante starnuti, colpi di tosse utilizzando fazzoletti di carta, ecc.);

- Sanificazione ordinaria (periodica) e straordinaria in presenza di uno o più casi confermati, secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021;
- Ricambi d'aria frequenti. Possibili ulteriori misure di prevenzione, saranno da attivare, ove occorra, su disposizioni delle autorità sanitarie, in relazione a cambiamenti del quadro epidemiologico.

Allegati:

Piano didattica digitale integrataprot.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Modello Organizzativo

Periodo Didattico: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

•accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; •cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Lo Staff di Dirigenza, individuato direttamente dal Dirigente Scolastico, viene periodicamente convocato per decidere in merito ai seguenti aspetti della vita scolastica: □ Esame di decreti e circolari

ministeriali; □ Individuazione delle Linee Guida del POF; □ Predisposizione del calendario scolastico; □ Organizzazione delle Attività delle Sedi; □ Predisposizione dei mansionari del personale in servizio; □

Individuazione dei Criteri per la formazione delle Classi; □ Individuazione dei Criteri per l'attribuzione di compiti, funzioni a docenti e personale ATA; □ Redazione del Piano di Formazione del personale Gestione del Budget annuale; □ Verifiche periodiche del PTOF e del Budget d'istituto

Funzione strumentale



Le Aree individuate sono cinque:

AREA 1- Gestione P.T.O.F.

- Aggiornamento, revisione e integrazione del PTOF.
- Rilevazione in merito alla composizione delle classi.
- Rilevazione dei Progetti da realizzare sulla base delle delibere del Collegio Docenti.
- Presa visione dei nuovi incarichi per la redazione del nuovo organigramma.
- Incontri e definizioni con DS e/o Collaboratrice vicaria.
- Interazione con le altre Funzioni Strumentali.
- Incontri e definizioni lavorative con i responsabili di progetti.
- Stampa e consegna del PTOF agli uffici e al personale ausiliario per metterlo a disposizione dell'utenza e di tutto il personale scolastico.
- Presentazione del PTOF a genitori e alunni.

AREA 2-INVALSI

- Provvedere a tutte le operazioni d'iscrizione e somministrazione relative al Servizio Nazionale di Valutazione, anche mediante gli aggiornamenti che vengono messi periodicamente sul sito INVALSI.
- Coordinamento di tutte le azioni legate alla somministrazione delle Prove del Sistema di Valutazione Nazionale (Invalsi) per le classi seconde e quinte della Primaria e prima della Secondaria, incluse le procedure da Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo dell'Istruzione.



AREA 3 –Disagio, Disabilità e DSA. (Scuola Primaria e Secondaria) La presenza di alunni

"diversamente abili", BES e DSA all'interno dell'Istituto renderà necessaria l'attivazione di interventi a livello di:

Organizzazione, Coordinamento, Progettualità, partendo dalle rilevazioni dei bisogni degli alunni in situazione di handicap, alunni BES e DSA in sinergia con le risorse della scuola e del Territorio:

- Osservare e analizzare i comportamenti, atteggiamenti, interessi, difficoltà, bisogni formativi degli alunni(raccordo con i consigli di interclasse/classe.
- Costruire una serie di azioni di supporto dentro la Scuola.
- Coordinare e gestire forme di prevenzione e intervento nell'area disagio/successi ed insuccessi scolastici.
- Curare il benessere degli alunni a scuola.
- Redigere un Modello di Piano Didattico Personalizzato (DSA e BES).
- Progettare e attivare interventi di mediazione in situazioni difficili. • Rilevare le esigenze educative/formative degli allievi per la partecipazione alle attività extracurricolari. • Incontri e definizioni con

DS e/o Collaboratrice vicaria.

- Interazione con le altre Funzioni Strumentali.
- Incontri e definizioni lavorative con i responsabili di progetti.
- Organizzare e coordinare eventuali attività di recupero disciplinare (italiano/matematica/inglese).
- Promuovere la partecipazione degli allievi e delle famiglie alle attività della Scuola.
- Produrre e curare la documentazione specifica di intervento.
- Riferire al DS con report di monitoraggio periodico su quanto realizzato.

Area 4 : Continuità e Orientamento Accoglienza alunni

- Svolgere la funzione di Referente per tutto ciò che concerne l'accoglienza;



- Conoscere l'ambiente, gli spazi, il loro uso, la loro organizzazione;
- Favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità;
- Segnalare problematiche da inoltrare agli insegnanti, nel passaggio delle informazioni da un ordine di scuola all'altro;
- Programmare in modo coordinato obiettivi, itinerari, strumenti di osservazione e verifica
- favorire un rapporto di continuità metodologico- didattico tra gli ordini scolastici;
- favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale;
- favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino;
- sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola; • promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.
- Collaborazione con il Dirigente scolastico e lo Staff

Continuità Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria e Scuola Primaria-Scuola Secondaria di 1° grado

- Svolgere la funzione di Referente per tutto ciò che concerne la continuità;
- Raccogliere suggerimenti e dati dagli insegnanti;
- Elaborare un progetto di continuità per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Media da sottoporre all'esame e all'approvazione del Collegio dei Docenti e da inserire nel P.T.O.F
- per l'orientamento coordinare scambi culturali e open-day con le scuole secondarie di 2° grado;
- Promuovere la verifica dell'efficacia degli interventi sulla continuità e sull'orientamento, con attenzione specifica ai risultati degli studenti nel segmento scolastico successivo, mediante un sistema di monitoraggio;
- Predisporre, organizzare e coordinare tutte le attività riguardanti le visite guidate con i responsabili di plesso e la segreteria;
- Promuovere e favorire la creazione di una sezione del sito web della scuola dedicata



all'orientamento.

- Curare il raccordo infanzia-primaria
- Curare raccordo primaria-secondaria di I grado
- Curare l'organizzazione dell'Open day.

Area 5: Innovazione e Progettualità

I docenti Funzione strumentale di questa Area sono responsabili dei seguenti compiti:

- Predisporre la documentazione necessaria per la presentazione dei progetti;
- Collaborare con la Dirigenza per l'elaborazione delle proposte progettuali e per la gestione e il coordinamento dei progetti attivati;
- Gestire l'Innovazione tecnologica e le novità metodologiche legate alla DDI in accordo con le figure preposte;
- Inserire sul sito web della scuola e del partenariato la documentazione relativa alle attività dell'area di intervento;
- Predisporre apposite comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti l'organizzazione e la realizzazione delle attività del settore d'intervento;
- Presentazione della rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno in realizzazione al piano delle attività; programmato e ai risultati conseguiti;
- Collaborare con le altre FF.SS. e con la Dirigenza per la realizzazione di tutti gli obiettivi di istituto.
 - Promuovere l'adesione della Scuola a progetti regionali, nazionali ed europei – compresi i PON - e a tutte le iniziative affini;
 - Predisporre la documentazione necessaria per la presentazione dei progetti;
 - Collaborare con la Dirigenza per l'elaborazione delle proposte progettuali e per la gestione e il coordinamento dei progetti attivati;
 - Gestire l'Innovazione tecnologica e le novità metodologiche legate alla DDI in accordo con le figure preposte;



- Inserire sul sito web della scuola e del partenariato la documentazione relativa alle attività dell'area di intervento;
- Predisporre apposite comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti l'organizzazione e la realizzazione delle attività del settore d'intervento;
- Presentare la rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno in realizzazione al piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti;
- Collaborare con le altre FF.SS. e con la Dirigenza per la realizzazione di tutti gli obiettivi di istituto.

Capodipartimento

Su incarico del D.S. e con assunzione di responsabilità in merito agli atti e provvedimenti adottati, svolge le seguenti funzioni:

- Presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività e convoca eventuali riunioni straordinarie.
- Coordina le attività inerenti gli aspetti didattici e metodologici e cura la programmazione disciplinare e interdisciplinare.
- Cura la redazione del verbale di ciascuna seduta che deve essere consegnato al Dirigente Scolastico utilizzando un apposito modello.
- Cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento e la predispone in formato elettronico (es. griglie di valutazione), con consegna di una copia al Dirigente Scolastico e a tutti i docenti del Dipartimento.
- Partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico.
- Propone, sentiti tutti i docenti del Dipartimento, gli acquisti dei materiali e/o delle attrezzature necessarie alla didattica;
- Relaziona al Collegio Docenti sulle proposte di scelta dei nuovi libri di testo.
- Tiene continui contatti con le Funzioni Strumentali e con il D.S.

Responsabile di plesso



I Responsabili di sede sono Individuati dal Dirigente Scolastico e rappresentano l'istituzione scolastica in sua vece, nei modi e nei tempi stabiliti dal Dirigente stesso.

COMPITI DEI RESPONSABILE DI PLESSO

1. Coordinamento delle attività educative e didattiche.
2. Coordinamento delle attività organizzative.
3. Coordinamento " Salute e Sicurezza ".
4. Cura delle relazioni.
5. Cura della documentazione.

Responsabile di laboratorio

Il Dirigente scolastico individua un docente ai cui attribuire l'incarico di Responsabile di laboratorio con i seguenti compiti:

1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art.27. D.l. 44/2001);
2. curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre;
3. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità;
4. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate;
5. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia;
6. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza;



7. partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.I. 44/2001 agli artt. 36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario).

ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale è un docente esperto che, individuato dal Dirigente Scolastico, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

L'Animatore è, dunque, fruitore di una formazione specifica affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale" (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015) Si tratta, quindi, di una figura di sistemache ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola; il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26. Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a: **FORMAZIONE INTERNA**: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del

PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale



Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica dell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale.

Coordinatore dell'educazione civica

Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF

- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione
- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi
- Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività
- Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto
- Socializzare le attività agli Organi Collegiali
- Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività
- Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola
- Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi
- Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica.

Referenti Covid

- Collaborazione con il Dirigente e con Comitato d'Istituto per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante



misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARSCoV-2;

- Collaborazione con il Dirigente e con le Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità;
- Concertazione, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva delle studentesse e degli studenti con

fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19;

- Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale;

- Informazione e formazione del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, e della comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus;

- Partecipazione al corso di formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma EDUISS riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

REFERENTE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il Referente per lo sviluppo sostenibile è una figura molto rappresentativa dell'istituzione scolastica. Nello specifico si occupa di:

- Ø accogliere e promuovere iniziative di informazione e formazione sul tema dello sviluppo sostenibile rivolte ad alunni e studenti di tutti gli ordini e gradi di istruzione, alle loro famiglie e al territorio.
- Ø Promuovere proposte per l'arricchimento dell'offerta formativa connesse allo sviluppo sostenibile.
- Ø Promuovere l'integrazione delle tematiche connesse allo sviluppo sostenibile nella didattica curriculare e nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica.

MMODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA. L'organico dell'autonomia d'Istituto docente di Materie Letterarie viene utilizzato non solo per l'insegnamento curriculare in una classe prima della scuola secondaria di 1° grado, ma arricchisce anche l'offerta formativa (attività di recupero e



potenziamento), coerentemente con le competenze possedute e in un'ottica di flessibilità. Impiegato in attività di insegnamento e Potenziamento

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi Generali e Amministrativo è il coordinatore dell'attività del Personale ATA ed è la figura di riferimento per detto personale; anche con il DSGA il personale è tenuto a rispettare le disposizioni impartite secondo quanto indicato nella direttiva di massima del DS. - coordinamento attività amministrativa dell'Ufficio segreteria - Gestione amministrativo contabile - Gestione del patrimonio - Responsabile Privacy - Ufficio relazioni con il pubblico

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo e archivio, cura della trasmissione delle circolari ai plessi dell'istituto, affissione atti all'albo dell'Ufficio e sull'Albo Pretorio, posta elettronica

- Gestione del protocollo informatico - Corrispondenza - assistenza Presidenza - Corsi di aggiornamento.

Ufficio acquisti

Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente docente e ATA, adempimenti fiscali, erariali e previdenziali (INPS, cud, 770, IRAP), compilazione modelli per la trasmissione dei TFR, liquidazione compensi accessori ed indennità al personale a t.i. - Gestione DURC - gestione Piattaforma per Progetti Nazionali/Europei - elaborazione richieste fondi - Ricostruzioni di carriera -pratiche pensioni - SIDI Tenuta dei registri di Inventario, di magazzino - Emissione dei buoni d'ordine - Acquisizione richieste d'offerte - Redazione di preventivi - Consegna sussidi didattici -Ricognizione beni e rinnovo degli inventari- Carico e scarico materiale -

Ufficio per la didattica



Iscrizioni alunni - Tenuta fascicoli documenti alunni – richiesta o trasmissione documenti
–Corrispondenza con le famiglie - Informazione utenza interna ed esterna – rilevazioni, statistiche e monitoraggi – Gestione schede, diplomi, tabelloni scrutini- Certificazioni varie e tenuta registri – Elezioni Organi Collegiali - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione - Infortuni alunni – Assicurazione -Libri di testo – Anagrafe nazionale e SIDI - Convocazione Organi collegiali – Distribuzione modulistica varia personale interno – Progetti P.T.O.F. – Biblioteca -

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

modulistica da sito scolastico <http://www.istitutocomprensivoterranovadasibari.gov.it/>

E' E' stato inoltre attivato un servizio sul portale Argo che consente al personale scolastico di richiedere on line congedi e permessi.

R RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

“ RETE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITÀ”

A Azioni realizzate/da realizzare:

Formazione del personale

- Attività didattiche

Ri Risorse condivise:

- Risorse professionali
- Risorse materiali

S Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

R Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

P partner rete di scopo

FI FINALITÀ della Rete per l'Inclusività



C condividere risorse e prassi per l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (Rif. MIUR: direttiva 27/12/2012 e Circ. n° 8, prot. n° 561 del 6/03/13):

- alunni con disabilità
- alunni con disturbi evolutivi specifici
- alunni con disagio socio-economico, linguistico, culturale.

Azioni da Realizzare:

- b) Assistenza ai docenti con alunni con BES.
- c) Erogazione di servizi di informazione, documentazione, counseling per docenti, alunni, famiglie.
- d) Gestione integrata delle risorse professionali, strumentali, infrastrutturali.
- e) Supporto, mediante specifici gruppi di lavoro.
- f) Supporto nella gestione, ove possibile anche condivisa, di piani di acquisto ed uso di strumenti, ausili e sussidi per la didattica, la comunicazione, l'autonomia. La gestione può essere a livello di singolo comune, distretto, o di provincia.
- g) Gestione di interventi di orientamento e di accompagnamento per gli alunni con BES nel passaggio fra ordini e gradi di scuola, e nella prosecuzione degli studi post - diploma.
- h) Ricerca e sperimentazione didattica.

"II IN CLASSE

Ri Risorse condivise:

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti:

- Altre scuole

R Ruolo assunto dalla scuola nella rete:



P partner rete di ambito

T Tematiche del progetto:

R Rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione.

- Promuovere metodologie e didattiche inclusive.
- Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti specializzati di sostegno.
- Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi.
- Promuovere lo sviluppo di nuove tecnologie per l'inclusione.

Assicurare a team di docenti e consigli di classe che accolgono nella propria classe alunni con disabilità un modulo formativo per consolidare le capacità di progettazione, realizzazione, valutazione di percorsi didattici appropriati e integrati.

S SCUOLE GREEN

A Azioni realizzate/da realizzare:

- Attività didattiche

Ri Risorse condivise:

- Risorse professionali

S Soggetti Coinvolti:

- Altre scuole

Al Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

- Altri soggetti

R Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

C CONVENZIONE CON A.S.D. AMATORI PALLAMANO TERRANOVA

A Azioni realizzate/da realizzare:

- Attività didattiche

Ri Risorse condivise



- Risorse strutturali

S Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

R Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

s Soggetto che ha sottoscritto la convenzione

R RETE ROBOTICA con l'Istituto Superiore Erodoto di Thuri di Cassano allo Jonio per lo sviluppo del pensiero computazionale

R RETE NAZIONALE PER LE TECNOLOGIE INNOVATIVE

P Progetto Innovative Digital Learning: L'esperienza formativa comprenderà metodologie e strategie didattiche innovative, edutainment, gamification e gamification che incontra i format televisivi (trasposizione di contenuti in attività ludiche a squadre), messa in situazione del discente fino alla realizzazione di compiti autentici e compiti di realtà.

A Adesione iniziativa nazionale per la diffusione delle metodologie didattiche innovative "InnovaMenti", nell'ambito delle attività curate dalle Équipe formative territoriali e del PNSD. "InnovaMenti" intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, proponendo ai docenti interessati delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria e dei centri per l'educazione degli adulti, uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica. In coerenza con il tema dell'innovazione metodologica, "InnovaMenti" si avvale di un impianto ispirato all'educational game: le attività di esplorazione di ciascuna metodologia verranno proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi partecipanti a ciascuna metodologia.

PI PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

A Attività di formazione orientato ai docenti al fine di attivare un approccio didattico per competenze.



La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione degli alunni che nel futuro saranno chiamati a selezionare ed organizzare le conoscenze, risolvere problemi di vita personale e lavorativa. E' necessario perciò realizzare un legame tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, chiedendo a ciascun docente una profonda e convinta revisione delle proprie modalità d'insegnamento per dare vita ad un ambiente di apprendimento efficace e commisurato alle caratteristiche degli alunni. Nello specifico i percorsi di formazione vertono sulla introduzione alla programmazione "a ritroso", sulla didattica per competenze e alla pratica dell'osservazione reciproca in classe:

Metodologie: cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, learning by doing, didattica attiva.
•Ambienti di apprendimento formali e informali. •Rubriche valutative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti: didattica per competenze, innovazione metodologica competenze di base

Destinatari: Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

M Modalità di lavoro

- Laboratori

Ricerca-azione

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

F Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla rete di ambito

V VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

V Valutazione e certificazione delle competenze: •Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio; •Valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, capacità di autoanalisi, bilancio di competenze, documentazione dei crediti, documentazione didattica, peer review, agency professionale; •Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale.

c Collegamento con le priorità del PNF docenti: Valutazione e miglioramento

Destinatari: Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



M Modalità di lavoro:

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

F REGISTRO ELETTRONICO

Formazione docenti della scuola primaria sull'utilizzo del registro elettronico e delle funzioni che esso prevede collegamento con le priorità del PNF docenti, autonomia didattica e organizzativa

D Destinatari: Docenti di scuola primaria

M Modalità di lavoro: Laboratori/Comunità di pratiche

F Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

C CORSO PIATTAFORME E WEBAPP

Docenti saranno accompagnati alla scoperta di applicazioni web e suite/piattaforme gratuite, disponibili online, al fine di rendere le pratiche educativo-didattiche quotidiane costruttive e motivanti per far in modo che i docenti possano condividere i materiali prodotti, disseminando così buone pratiche. In specifico verrà data particolare attenzione ad applicazioni utili per la pratica anche del Digital Storytelling, i cui contenuti potranno essere utilizzati in tutti gli ordini di scuola e in modalità multidisciplinare.

Il nostro Istituto ha anche partecipato a eventi nazionali registrando anche un ottimo successo:

1. PREMIO SCUOLA DIGITALE – SELEZIONE PROVINCIALE 1 POSTO SOCIAL WEB TV
2. PREMIO SCUOLA DIGITALE – SELEZIONE REGIONALE 1 POSTO SOCIAL WEB TV
3. PREMIO SCUOLA DIGITALE – PRE SELEZIONE NAZIONALE – RAPPRESENTAZIONE CALABRIA
SCUOLA SEC.DI I GRADO - SOCIAL WEB TV
4. NATALE DIGITALE 2020 – DIRETTA STREAMING IC TERRANOVA DA SIBARI UNICA SCUOLA CALABRESE



5. NATALE STREAMING 2020 – IC TERRANOVA DA SIBARI
6. NATALE STREAMING 2021 – IC TERRANOVA DA SIBARI
 7. EQUIPE FORMATIVA CALABRIA – SUPPORTO ASSISTENZA
 8. #DANTESOCIAL- MIUR
 9. #POESIESID - #STEMSID - MIUR
 10. SAFERINTERNET DAY- STORIES - MIUR
 11. CODEWEEK 2021 - MIUR
 12. INNOVAMENTI 2021 - MIUR
 13. STEAMONEDU-DIGITAL SOCIAL INNOVATION
 14. APPLE TEACHER – CALABRIA
 15. PROGETTO SELFIE
- 1 16. Pubblicazioni sulla rivista ICTED MAGAZINE

FORMAZIONE:

IC TERRANOVA DA SIBARI

EDUCARE ALLA CITTADINANZA GLOBALE – ANNA STRAFACE

IC TERRANOVA DA SIBARI

METODOLOGIE E UTILIZZO DELLE PIATTAFORME DIGITALI - FABIO SPOSATO

IC TERRANOVA DA SIBARI



CORSO PIATTAFORME E WEBAPP – IPPOLITA GALLO

Cinema e Immagini per la Scuola

“OPERATORI DI EDUCAZIONE VISIVA A SCUOLA”

IC MONTALTO U. TAVERNA

WEB COOPERATIVE RADIO”

IC MONTALTO U. TAVERNA

HACKATHON

Innovative Digital Learning - Reti Metodologiche

progetto Innovative Digital Learning Rete nazionale per le Metodologie Didattiche Innovative

I.I.S. Campus “Leonardo da Vinci” di Umbertide (PG)

Tinkering – Making – IoT per la Secondaria di I Grado – I ANNO ACCORDO DI RETE

I.I.S. Campus “Leonardo da Vinci” di Umbertide (PG)

Tinkering – Making – IoT per la Secondaria di I Grado – II ANNO ACCORDO DI RETE

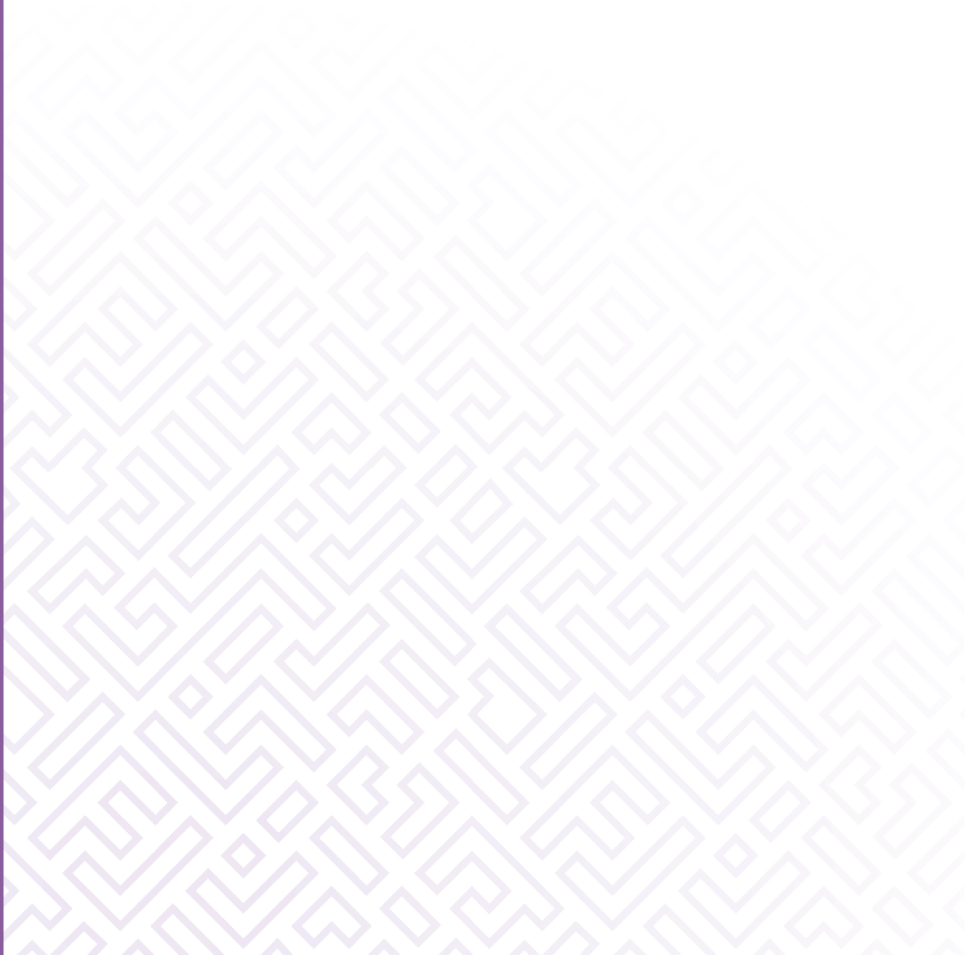
Crowddreaming:

i giovani co-creano cultura digitale - Europa Square – Sviluppo del Piano di Azione –



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti;
- collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste.

2



Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo Staff di Dirigenza, individuato direttamente dal Dirigente Scolastico, viene periodicamente convocato per decidere in merito ai seguenti aspetti della vita scolastica: □ Esame di decreti e circolari ministeriali; □ Individuazione delle Linee Guida del POF; □ Predisposizione del calendario scolastico; □ Organizzazione delle Attività delle Sedi; □ Predisposizione dei mansionari del personale in servizio; □ Individuazione dei Criteri per la formazione delle Classi; □ Individuazione dei Criteri per l'attribuzione di compiti, funzioni a docenti e personale ATA; □ Redazione del Piano di Formazione del personale per l'anno in corso □ Gestione del Budget annuale; □ Verifiche periodiche del PTOF e del Budget d'istituto

7

Funzione strumentale

AREA 1- Gestione P.T.O.F. • Aggiornamento, revisione e integrazione del PTOF. • Rilevazione in merito alla composizione delle classi. • Rilevazione dei Progetti da realizzare sulla base delle delibere del Collegio Docenti. • Presa visione dei nuovi incarichi per la redazione del nuovo organigramma. • Incontri e definizioni con DS e/o Collaboratrice vicaria. • Interazione con le altre Funzioni Strumentali. • Incontri e definizioni lavorative con i responsabili di progetti. • Stampa e consegna del PTOF agli uffici e al personale ausiliario per metterlo a disposizione dell'utenza e di tutto il personale scolastico. • Presentazione del PTOF a genitori e alunni. AREA 2-INVALSI • Provvedere a tutte le operazioni d'iscrizione e somministrazione relative al Servizio Nazionale di Valutazione, anche mediante gli aggiornamenti che vengono messi periodicamente sul sito INVALSI. • Coordinamento di tutte le azioni legate alla

5



somministrazione delle Prove del Sistema di Valutazione Nazionale (Invalsi) per le classi seconde e quinte della Primaria e prima della Secondaria, incluse le procedure da Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo dell'Istruzione. AREA 3 -Disagio, Disabilità e DSA. (Scuola Primaria e Secondaria) La presenza di alunni "diversamente abili", BES e DSA all'interno dell'Istituto renderà necessaria l'attivazione di interventi a livello di: Organizzazione, Coordinamento, Progettualità, partendo dalle rilevazioni dei bisogni degli alunni in situazione di handicap, alunni BES e DSA in sinergia con le risorse della scuola e del Territorio:

- Osservare e analizzare i comportamenti, atteggiamenti, interessi, difficoltà, bisogni formativi degli alunni (raccordo con i consigli di interclasse/classe.
- Costruire una serie di azioni di supporto dentro la Scuola.
- Coordinare e gestire forme di prevenzione e intervento nell'area disagio/successi ed insuccessi scolastici.
- Curare il benessere degli alunni a scuola.
- Redigere un Modello di Piano Didattico Personalizzato (DSA e BES).
- Progettare e attivare interventi di mediazione in situazioni difficili.
- Rilevare le esigenze educative/formative degli allievi per la partecipazione alle attività extracurricolari.
- Incontri e definizioni con DS e/o Collaboratrice vicaria.
- Interazione con le altre Funzioni Strumentali.
- Incontri e definizioni lavorative con i responsabili di progetti.
- Organizzare e coordinare eventuali attività di recupero disciplinare (italiano/matematica/inglese).
- Promuovere la partecipazione degli allievi e delle famiglie alle attività della Scuola.
- Produrre e



curare la documentazione specifica di intervento. • Riferire al DS con report di monitoraggio periodico su quanto realizzato.

Area 4 : Continuità e Orientamento Accoglienza alunni • Svolgere la funzione di Referente per tutto ciò che concerne l'accoglienza; • Conoscere l'ambiente, gli spazi, il loro uso, la loro organizzazione; • Favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità; • Segnalare problematiche da inoltrare agli insegnanti, nel passaggio delle informazioni da un ordine di scuola all'altro; • Programmare in modo coordinato obiettivi, itinerari, strumenti di osservazione e verifica • favorire un rapporto di continuità metodologico- didattico tra gli ordini scolastici; • favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale; • favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino; • sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola; • promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà. • Collaborazione con il Dirigente scolastico e lo Staff Continuità Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria e Scuola Primaria-Scuola Secondaria di 1° grado • Svolgere la funzione di Referente per tutto ciò che concerne la continuità; • Raccogliere suggerimenti e dati dagli insegnanti; • Elaborare un progetto di continuità per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Media da sottoporre all'esame e all'approvazione del Collegio dei Docenti e da inserire nel P.T.O.F • per l'orientamento coordinare scambi culturali e open-day con le scuole secondarie di 2° grado; •



Promuovere la verifica dell'efficacia degli interventi sulla continuità e sull'orientamento, con attenzione specifica ai risultati degli studenti nel segmento scolastico successivo, mediante un sistema di monitoraggio; • Predisporre, organizzare e coordinare tutte le attività riguardanti le visite guidate con i responsabili di plesso e la segreteria; • Promuovere e favorire la creazione di una sezione del sito web della scuola dedicata all'orientamento. • Curare il raccordo infanzia-primaria • Curare raccordo primaria-secondaria di I grado • Curare l'organizzazione dell'Open day

Capodipartimento

Su incarico del D.S. e con assunzione di responsabilità in merito agli atti e provvedimenti adottati, svolge le seguenti funzioni: • Presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività e convoca eventuali riunioni straordinarie. • Coordina le attività inerenti gli aspetti didattici e metodologici e cura la programmazione disciplinare e interdisciplinare. • Cura la redazione del verbale di ciascuna seduta che deve essere consegnato al Dirigente Scolastico utilizzando un apposito modello. • Cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento e la predispone in formato elettronico (es. griglie di valutazione), con consegna di una copia al Dirigente Scolastico e a tutti i docenti del Dipartimento. • Partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico. • Propone, sentiti tutti i docenti del Dipartimento, gli acquisti dei materiali e/o delle attrezzature necessarie alla didattica; • Relaziona al Collegio Docenti sulle proposte di scelta dei

1



	<p>nuovi libri di testo. • Tiene continui contatti con le Funzioni Strumentali e con il D.S.</p>	
Responsabile di plesso	<p>I Responsabili di sede sono Individuati dal Dirigente Scolastico e rappresentano l'istituzione scolastica in sua vece, nei modi e nei tempi stabiliti dal Dirigente stesso. COMPITI DEL RESPONSABILE DI PLESSO 1. Coordinamento delle attività educative e didattiche. 2. Coordinamento delle attività organizzative. 3. Coordinamento " Salute e Sicurezza ". 4. Cura delle relazioni. 5. Cura della documentazione.</p>	6
Responsabile di laboratorio	<p>Il Dirigente scolastico individua un docente ai cui attribuire l'incarico di Responsabile di laboratorio con i seguenti compiti: 1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44/2001); 2. curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; 3. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; 4. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; 5. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture</p>	1



sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; 6. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; 7. partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.l. 44/2001 agli artt. 36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario).

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è un docente esperto che, individuato dal Dirigente Scolastico, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'Animatore è, dunque, fruitore di una formazione specifica affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale" (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015) Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella

1



diffusione dell'innovazione digitale a scuola; il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26. Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica dell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale.

3



Coordinatore
dell'educazione civica

Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto • Socializzare le attività agli Organi Collegiali • Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività • Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi • Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica

6



Referenti Covid

• Collaborazione con il Dirigente e con Comitato d'Istituto per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; • Collaborazione con il Dirigente e con le Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità; • Concertazione, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva delle studentesse e degli studenti con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19; • Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale; • Informazione e formazione del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, e della comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus; • Partecipazione al corso di formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma EDUISS riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e

7



sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>L'organico dell'autonomia d'Istituto (1 docente di Materie Letterarie) viene utilizzato non solo per l'insegnamento curricolare in una classe prima della scuola secondaria di 1° grado, ma arricchisce anche l'offerta formativa (attività di recupero e potenziamento), coerentemente con le competenze possedute e in un'ottica di flessibilità.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi Generali e Amministrativo è il Coordinatore dell'attività del Personale ATA ed è la figura di riferimento per detto personale; anche con il DSGA il personale è tenuto a rispettare le disposizioni impartite secondo quanto indicato nella direttiva di massima del DS. - Coordinamento attività amministrativa dell'Ufficio segreteria - Gestione amministrativo contabile - Gestione del patrimonio - Responsabile Privacy - Ufficio relazioni con il pubblico

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo e archivio, cura della trasmissione delle circolari ai plessi dell'istituto, affissione atti all'albo dell'Ufficio e sull'Albo Pretorio, posta elettronica - Gestione del protocollo informatico - Corrispondenza - Assistenza Presidenza - Corsi di aggiornamento.

Ufficio acquisti

Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente docente e ATA, adempimenti fiscali, erariali e previdenziali (INPS, cud, 770, IRAP), compilazione modelli per la trasmissione dei TFR, liquidazione compensi accessori ed indennità al personale a t.i. - Gestione DURC - Gestione Piattaforma per Progetti Nazionali/Europei - Elaborazione richieste fondi - Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensioni - SIDI Tenuta dei registri di Inventario, di magazzino - Emissione dei buoni d'ordine - Acquisizione richieste d'offerte - Redazione di preventivi - Consegna sussidi didattici - Ricognizione beni e rinnovo degli inventari - Carico e scarico materiale -



Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni - Tenuta fascicoli documenti alunni – Richiesta o trasmissione documenti –Corrispondenza con le famiglie -
Informazione utenza interna ed esterna – Rilevazioni, statistiche e monitoraggi – Gestione schede, diplomi, tabelloni scrutini-
Certificazioni varie e tenuta registri – Elezioni Organi Collegiali -
Gestione organizzativa viaggi d'istruzione - Infortuni alunni –
Assicurazione -Libri di testo – Anagrafe nazionale e SIDI -
Convocazione Organi Collegiali – Distribuzione modulistica varia personale interno – Progetti P.T.O.F. – Biblioteca -

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutocomprensivoterranovadasibari.gov.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "Rete di scuole per l'Inclusività"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

FINALITÀ della Rete per l'Inclusività

Condividere risorse e prassi per l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (Rif. MIUR: Direttiva 27/12/2012 e Circ. n° 8, prot. n° 561 del 6/03/13):

- alunni con disabilità
- alunni con disturbi evolutivi specifici
- alunni con disagio socio-economico, linguistico, culturale.

Azioni da Realizzare:



b) Assistenza ai docenti con alunni con BES.

c) **Erogazione di servizi** di informazione, documentazione, *counseling* per docenti, alunni, famiglie.

d) **Gestione integrata delle risorse** professionali, strumentali, infrastrutturali.

e) **Supporto, mediante specifici gruppi di lavoro.**

f) **Supporto nella gestione**, ove possibile anche condivisa, di piani di acquisto ed uso di strumenti, ausili e sussidi per la didattica, la comunicazione, l'autonomia. La gestione può essere a livello di singolo comune, distretto, o di provincia.

g) **Gestione di interventi** di orientamento e di accompagnamento per gli alunni con BES nel passaggio fra ordini e gradi di scuola, e nella prosecuzione degli studi post - diploma.

h) **Ricerca e sperimentazione didattica.**

Denominazione della rete: "INclasse"

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
---	------------------------

Approfondimento:

Tematiche del progetto:

Rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione.

-Promuovere metodologie e didattiche inclusive.



-Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti specializzati di sostegno.

-Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi.

-Promuovere lo sviluppo di nuove tecnologie per l'inclusione.

-Assicurare a team di docenti e consigli di classe che accolgono nella propria classe alunni con disabilità un modulo formativo per consolidare le capacità di progettazione, realizzazione, valutazione di percorsi didattici appropriati e integrati.

Denominazione della rete: "SMART SCHOOL"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Attività di potenziamento delle azioni di supporto al processo di inclusione degli alunni e degli studenti con disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento.

Denominazione della rete: Scuole Green



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Insieme si può

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Piano di azione territoriale valle dell'Esaro

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner di progetto

Denominazione della rete: Convenzione con A.S.D. Amatori Pallamano Terranova

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto che ha sottoscritto la convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione UNICAL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza tirocinanti del corso di Laurea in Scienze della formazione primaria

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto accogliente

Approfondimento:

Il nostro Istituto Comprensivo, da diversi anni è tra gli Istituti Convenzionati per lo svolgimento del Tirocinio nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria dell'Università della Calabria (UNICAL).



Il tirocinio è uno strumento che consente allo studente universitario di:

- entrare in un ambiente di lavoro;
- mettersi alla prova;
- orientare o verificare le sue scelte professionali;
- acquisire un'esperienza pratica certificata che potrà arricchire il suo curriculum;

Allo stesso tempo dà all'istituzione scolastica l'opportunità di:

- conoscere i docenti da inserire in futuro nel proprio organico;
- contribuire alla formazione dei futuri docenti in modo specifico.

Il rapporto che si costituisce tra istituzione scolastica e tirocinante non è un rapporto di lavoro subordinato, non comporta pertanto il sorgere di obblighi retributivi e previdenziali e non obbliga l'istituzione scolastica ad assumere il tirocinante al termine dell'esperienza. Durante il tirocinio è garantita la copertura assicurativa da parte dell'Università. La partecipazione non comporta spese per il tirocinante. Ogni tirocinio è supportato da un progetto individuale inserito nella convenzione che l'istituzione scolastica deve sottoscrivere. Durante il progetto il tirocinante è costantemente seguito da un tutor del soggetto ospitante e da un tutor del soggetto promotore. Pertanto, diversi sono i docenti di Scuola dell'Infanzia e di Scuola primaria del nostro Istituto che ogni anno sono coinvolti in attività di tutoraggio e accoglienza di suddetti tirocinanti.

Denominazione della rete: Rete "Sistema integrato 0.6"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Promuovere uno sviluppo omogeneo dei neonati, dalla nascita fino all'ingresso nella Scuola primaria. Garantire percorsi formative specifici, mirati per la fascia di età coinvolta.

Denominazione della rete: Rete "PNFD"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Promuovere corsi di formazione per l'aggiornamento del personale docente.



Denominazione della rete: Rete "Assistente tecnico"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Gestione della figura di un assistente tecnico il supporto alle istituzioni scolastiche del primo ciclo come previsto dalla Legge 178/2020.

Denominazione della rete: Rete "Radio Web"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Promuovere sistemi di comunicazione innovative.

Denominazione della rete: Rete "Robotica"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Promuovere sistemi di comunicazione innovative e tecnologica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE.

Attività di formazione orientato ai docenti al fine di attivare un approccio didattico per competenze. La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione degli alunni che nel futuro saranno chiamati a selezionare ed organizzare le conoscenze, risolvere problemi di vita personale e lavorativa. E' necessario perciò realizzare un legame tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, chiedendo a ciascun docente una profonda e convinta revisione delle proprie modalità d'insegnamento per dare vita ad un ambiente di apprendimento efficace e commisurato alle caratteristiche degli alunni. Nello specifico i percorsi di formazione vertono sulla introduzione alla programmazione "a ritroso", sulla didattica per competenze e alla pratica dell'osservazione reciproca in classe: •Metodologie: cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, learning by doing, didattica attiva. •Ambienti di apprendimento formali e informali. •Rubriche valutative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Valutazione e certificazione delle competenze: •Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio; •Valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, capacità di autoanalisi, bilancio di competenze, documentazione dei crediti, documentazione didattica, peer review, agency professionale; •Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione degli alunni nello spettro autistico

Discussione e info-formazione sulle problematiche relative all'Inclusione degli alunni nello spettro autistico

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Metodologie e Utilizzo delle piattaforme per la D.a.D.

Approfondire la conoscenza di Google per quanto attiene alla formazione e alla didattica a distanza. L'obiettivo del percorso è quello di formare i docenti sull'utilizzo tecnico e didattico di tutti gli applicativi inclusi nella G-Suite. La formazione, dunque, vuole puntare anche sul far comprendere ai partecipanti (con esempi pratici) come questi strumenti possano essere integrati nella didattica quotidiana favorendo la diffusione di metodologie didattiche innovative. La metodologia avrà carattere laboratoriale. Saranno presentati i principali applicativi nelle loro funzionalità e potenzialità affinché si possano attuare metodologie didattiche a distanza. Le attività si svolgeranno in modalità online attraverso l'utilizzo di Meet di Google.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti di ciascun ordine e grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Registro elettronico

Formazione docenti della scuola primaria sull'utilizzo del registro elettronico e delle funzioni che esso prevede

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO PIATTAFORME E WEBAPP

docenti saranno accompagnati alla scoperta di applicazioni web e suite/piattaforme gratuite, disponibili online, al fine di rendere le pratiche educativo-didattiche quotidiane costruttive e motivanti per far in modo che i docenti possano condividere i materiali prodotti, disseminando così buone pratiche. In specifico verrà data particolare attenzione ad applicazioni utili per la pratica anche del Digital Storytelling, i cui contenuti potranno essere utilizzati in tutti gli ordini di scuola e in modalità multidisciplinare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'Equipe Territoriale Calabria- PNSD

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'Equipe Territoriale Calabria- PNSD

Titolo attività di formazione: Conoscere meglio (30h)

Corso di formazione nell'ambito dei progetti POR che ha come scopo quello di fornire ai docenti un adeguato supporto psicologico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insieme a te (25 h)

Corso formativo inserito nell'ambito dei progetti POR 2014 - 2020 che ha lo scopo di fornire ai docenti un adeguato supporto psicologico anche durante lo svolgimento delle attività didattiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COVID-19 e scuola

Approfondimento e conoscenza delle conseguenze psicologiche che il COVID- 19 ha portato in ambito scolastico, con la proposta di attività laboratoriali e pratiche.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane. Il Ministero ha adottato con DM 797/2016 il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti per il triennio 2016-19. Il documento rappresenta un quadro di riferimento istituzionale della formazione in servizio, delineando un sistema coerente di interventi per la formazione e lo sviluppo professionale. Il Piano ha l'obiettivo di promuovere connessioni tra le priorità nazionali, i piani formativi delle scuole e i bisogni professionali dei docenti. Il nostro Istituto, nell'ambito delle indicazioni contenute nel PNF, si propone l'obiettivo di "armonizzare le azioni formative" su tre livelli:

- quello nazionale, con la definizione degli indirizzi strategici e delle regole di funzionamento;
- quello della nostra specifica istituzione scolastica, nell'ottica del miglioramento stabilito nell'ambito della propria autonomia;



- quello del singolo docente, finalizzato allo sviluppo professionale continuo.

E' l'Art. 1, comma 124 della legge n. 107/2015 a rendere **obbligatoria, permanente e strutturale** la formazione dei docenti; pertanto essa, lungo tutto l'arco della carriera dei docenti acquisisce una importanza strategica. Le attività di aggiornamento si svolgeranno preferibilmente fuori dall'orario di lavoro. Per l'aggiornamento è possibile usufruire di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico con l'esonero dal servizio e sostituzione secondo le normative vigenti.



Piano di formazione del personale ATA

Adeguamento delle conoscenze, rinnovamento delle impostazioni nell'organizzazione del lavoro, approfondimento della preparazione professionale.

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Attitudine relazionale e competenze organizzative.

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti del settore RSPP dell'Istituto

Approfondimento

Per quanto riguarda il Personale ATA, ha, altresì l'esigenza di:

- Favorire, attraverso l'aggiornamento, l'adeguamento delle conoscenze relative allo svolgimento della propria mansione in riferimento al profilo professionale.
- Assicurare la partecipazione alla gestione della scuola con particolare riferimento alle innovazioni relative all'autonomia delle istituzioni scolastiche.
- Costruire adeguate competenze relazionali ed organizzative nei soggetti impegnati nelle attività della scuola.



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

PTOF 2022 - 2025

